



# THERMOROSSI

L A P R I M A S T U F A C H E T I P A R L A

***LIBRETTO ISTRUZIONI, USO E MANUTENZIONE***

***ECOTHERM SLIM SLIMQUADRO***



# INDICE

<b>1.</b>	<b>INTRODUZIONE</b> .....	5
1.1	Avvertenze Generali .....	5
1.2	Norme di sicurezza .....	5
1.3	Normative e raccomandazioni .....	5
1.4	Trasporto ed immagazzinamento .....	5
<b>2.</b>	<b>CARATTERISTICHE TECNICHE</b> .....	6
<b>3.</b>	<b>DESCRIZIONI GENERALI</b> .....	7
3.1	Tecnologia di funzionamento .....	7
3.2	I Pellets .....	7
3.3	Il vano di riempimento .....	7
<b>4.</b>	<b>INSTALLAZIONE</b> .....	7
4.1	Posizionamento della stufa .....	7
4.2.1	Fissaggio a muro Slim .....	7
4.2.2	Fissaggio a muro SlimQuadro .....	8
4.3	Fissaggio a pavimento .....	9
4.4	Montaggio rivestimento Slim .....	10
4.5	Montaggio rivestimento su supporto SlimQuadro .....	11
4.6	Montaggio rivestimento SlimQuadro .....	12
<b>5.</b>	<b>RADIOCOMANDO PALMARE</b> .....	12
5.1	Descrizione radiocomando palmare e pannello laterale stufa .....	12
5.2	Regolazione giorno e orologio .....	15
5.3	Programmazione di accensioni e spegnimenti .....	16
5.4	Regolazione volume informazioni vocali .....	16
5.5	Impostazione dei livelli di funzionamento .....	16
5.6	Selezione lingua .....	16
5.7	Analisi dati .....	17
5.8	Allarmi di trasmissione ricezione .....	17
5.9	Funzionamento stufa in modalità automatica/manuale .....	17
5.10	Impostazione codici di trasmissione .....	17
5.11	Cura e Manutenzione del radiocomando palmare .....	18
<b>6.</b>	<b>UTILIZZO DELLA STUFA</b> .....	19
6.1	Accensione della stufa .....	19
6.2	Regolazione della combustione della stufa .....	19
6.3	Canalizzazione .....	19
<b>7.</b>	<b>TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO / CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)</b> .....	20
7.1	Funzionamento con termostato ambiente aggiuntivo (non in dotazione) .....	20
7.2	Funzionamento con cronotermostato aggiuntivo (non in dotazione) .....	20
<b>8.</b>	<b>PULIZIA E MANUTENZIONE</b> .....	21
8.1	Premessa .....	21
8.2	Pulizia e manutenzione della stufa .....	21
8.3	Carica della batteria del radiocomando palmare .....	23
<b>9.</b>	<b>CONDOTTO SCARICO FUMI</b> .....	23
9.1	Ventilazione dei locali .....	24
9.2	Scarico dei fumi .....	24
<b>10.</b>	<b>ALLARMI VOCALI</b> .....	25
<b>11.</b>	<b>SCHEMA ELETTRICO</b> .....	25
<b>12.</b>	<b>INTEGRAZIONE RISERVATA AL TECNICO ABILITATO</b> .....	26
12.1	Principali componenti e loro funzionamento .....	26
12.2	Consigli utili per l'installazione ed il funzionamento .....	26
12.3	Anomalie di funzionamento causa-rimedio .....	27
<b>13.</b>	<b>PARTI DI RICAMBIO ECOTHERM SLIM SLIMQUADRO</b> .....	28

**THERMOROSSI S.p.A.**

Via Grumolo. 4

36011 ARSIERO

tel. 0445.741310

fax 0445.741657

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ "CE"

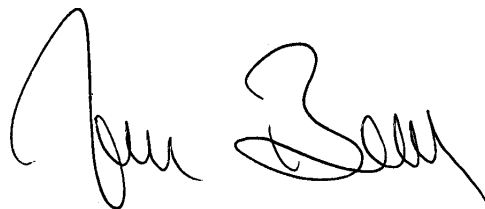
Ai sensi delle seguenti direttive:

Direttiva Europea	CEE 73/23 e successivo emendamento	93/68
	CEE 89/336 e successivi emendamenti	93/68 CEE 92/31 CEE 93/97 CEE

La Thermorossi S.p.A., Via Grumolo 4 - ARSIERO (VI), sotto la sua esclusiva responsabilità dichiara che le stufe della serie ECOTHERM Slim SlimQuadro sono state progettate e costruite in conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalle norme per la marcatura CE. La presente dichiarazione si riferisce a tutta la produzione della serie indicata.

ARSIERO , 28 Ottobre 2008

**THERMOROSSI S.p.A.**



## 1 INTRODUZIONE

### 1 INTRODUZIONE

#### 1.1 AVVERTENZE GENERALI

Questo libretto d'installazione, uso e manutenzione costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere conservato dall'utilizzatore. Prima di procedere all'installazione, all'uso e alla manutenzione del prodotto, è necessario leggere attentamente tutte le indicazioni contenute in questo libretto. Al momento dell'installazione dell'apparecchio devono essere rispettati tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee. Al Cliente utilizzatore si raccomanda di effettuare tutte le manutenzioni riportate su questo manuale. Quest'apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso; pertanto ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto sarà da ritenersi a carico dell'utente. L'installazione, la manutenzione ed eventuali riparazioni devono essere effettuate da personale professionalmente qualificato ed in ottemperanza alle normative vigenti in materia e secondo le indicazioni del costruttore dell'apparecchio stesso. Si dovrà far uso, nel caso di riparazioni, solo di ricambi originali.

Una errata installazione o una cattiva manutenzione potranno causare danni a persone, animali o cose; in questo caso il costruttore sarà sollevato da ogni responsabilità. Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione è necessario disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione intervenendo sull'interruttore generale dell'impianto o su altro organo di intercettazione posto a monte dell'apparecchio stesso. E' necessario installare il prodotto in locali adeguati alla lotta antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazioni e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento. Qualsiasi intervento non esplicitamente autorizzato da Thermorossi s.p.a. su tutti i sistemi, componenti o parti interne ed esterne dell'apparecchio, nonché su tutti gli accessori forniti a corredo con esso, comporta la decadenza della garanzia e la decadenza della responsabilità del costruttore, ai sensi del D.P.R. 224 del 24/05/1988, art. 6/b. Utilizzare solo parti di ricambio originali Thermorossi. Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto lo accompagni.

*La Thermorossi S.p.A. mantiene i diritti di autore sulle presenti istruzioni di servizio. Senza necessaria autorizzazione le istruzioni indicate non potranno essere duplicate o comunicate a terzi e non potranno essere utilizzate per scopi concorrenziali.*

#### 1.2 NORME DI SICUREZZA



##### **DANNI A PERSONE**

Questo simbolo di sicurezza identifica importanti messaggi nel corso del manuale. Quando si incontra, leggere attentamente il messaggio che segue poiché la non osservanza può provocare gravi danni alle persone che utilizzano la stufa.



##### **DANNI A COSE**

Questo simbolo di sicurezza identifica dei messaggi o istruzioni dalla cui osservanza dipende il buon funzionamento della stufa. Se non osservati scrupolosamente, si possono verificare seri danneggiamenti sia sulla stufa che sull'impianto.



##### **INFORMAZIONI**

Questo simbolo segnala delle istruzioni importanti per il buon funzionamento della stufa. Se non osservate correttamente, il funzionamento non risulterà soddisfacente.

#### 1.3 NORMATIVE E RACCOMANDAZIONI



**RIFERIMENTI NORMATIVI** :norme nazionali e internazionali seguite nella progettazione, nella industrializzazione e nella produzione dei prodotti riportati nel seguente manuale:

- direttiva Europea 73/23/CEE

- direttiva Europea 93/68/CEE

- Norma CEI EN 60204

- direttiva Europea 89/336/CEE

- Norma CEI 64-8 (IEC 364)

- Norma CEI 61/50

##### **RACCOMANDAZIONI**

Prima di utilizzare l'apparecchio, leggere attentamente in tutte le sue parti il presente manuale di istruzione poiché la conoscenza delle informazioni e delle prescrizioni contenute nella presente pubblicazione è essenziale per un corretto uso dell'apparecchio stesso.



L'intera operazione di connessione del pannello elettrico deve essere condotta da personale esperto; non verrà riconosciuta alcuna responsabilità per danni, anche a terzi nel caso in cui non vengano seguite le indicazioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione dell'apparecchio. Modifiche dell'apparecchio eseguite dall'utilizzatore o chi per esso, devono considerarsi a totale responsabilità dello stesso. Sono a carico dell'utilizzatore tutte le operazioni necessarie all'installazione e al mantenimento in efficienza dell'apparecchiatura prima e durante il suo uso.

##### **AVVERTENZE GENERALI**



**Attenzione:** l'apparecchio deve obbligatoriamente essere connesso ad un impianto munito di conduttore di terra PE (conformemente a quanto previsto dalle normative 73/23 CEE, 93/98 CEE, relativamente alle apparecchiature in bassa tensione).

Prima di installare l'apparecchiatura, è necessario verificare l'efficienza del circuito di terra dell'impianto di alimentazione.

**Attenzione:** la linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura. L'alimentazione dell'apparecchio deve avvenire a tensione 220-240 V e a 50 Hz. Variazioni di tensione superiori al 10% del valore nominale possono dar luogo a funzionamento irregolare o a danneggiamento del dispositivo elettrico. L'apparecchio deve essere posizionato in modo che la spina di alimentazione domestica sia accessibile. Variazioni di tensione inferiori al 10% del valore nominale possono dar luogo a problemi di accensione e utilizzo. Intervenire con uno stabilizzatore di corrente. Se non è già presente è necessario far installare a monte dell'apparecchiatura un interruttore differenziale adeguato.



Attenzione! Avviso per i clienti svizzeri. Si prega di fare riferimento alle normative cantonali vigenti dei Vigili del Fuoco (Obbligo di segnalazione e distanze di sicurezza) e alla Nota relativa all'installazione di stufe emessa dalla Associazione degli Istituti d'Assicurazione Incendi (VKF-AEA).

#### 1.4 TRASPORTO ED IMMAGAZZINAMENTO

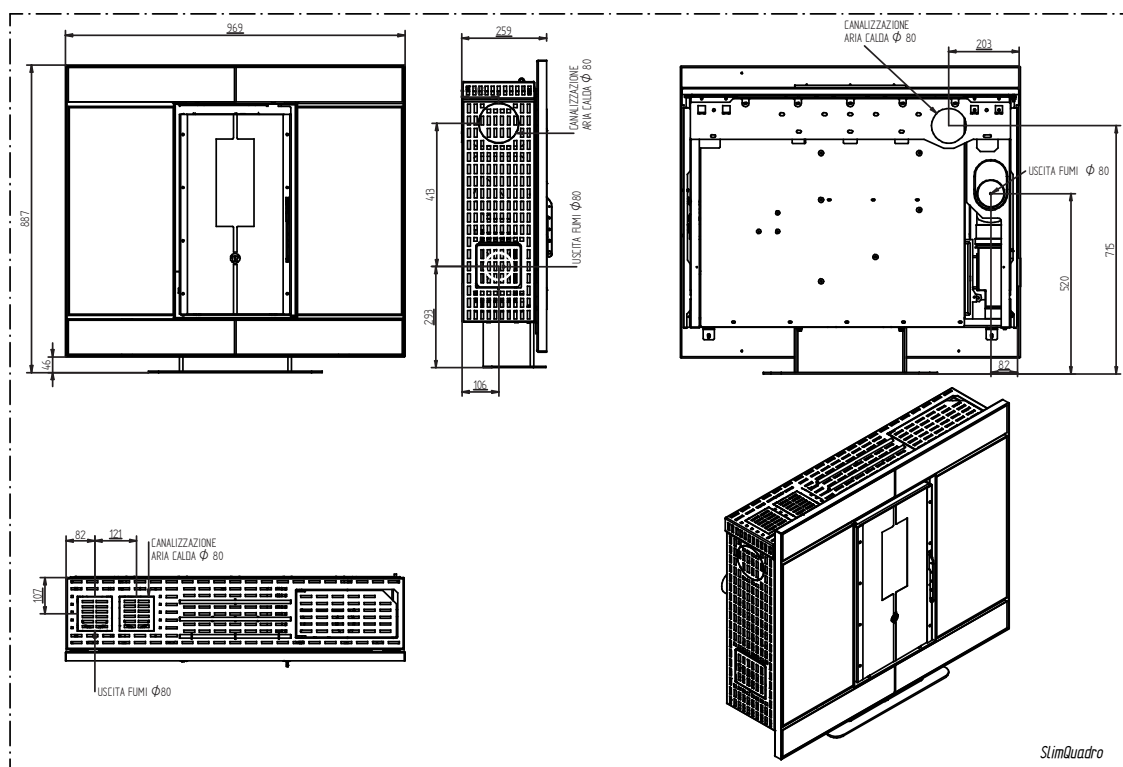
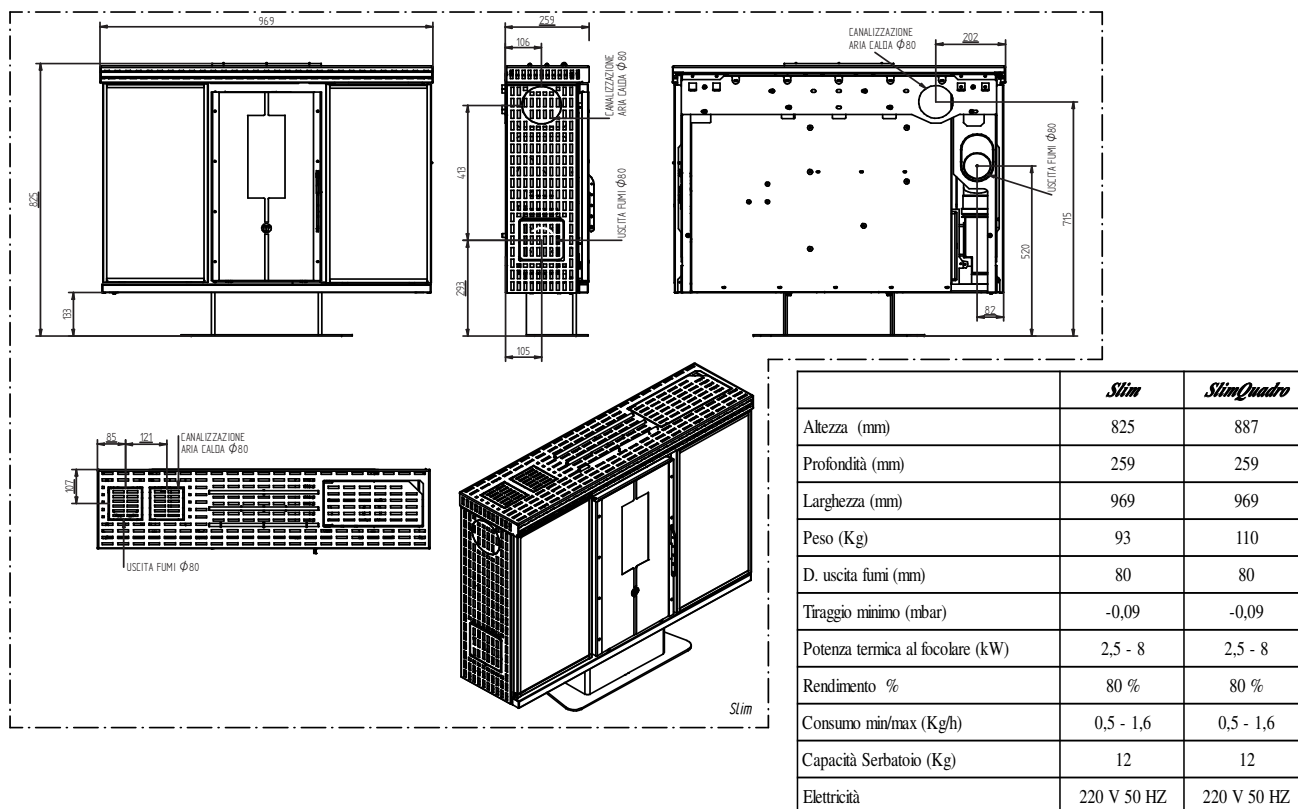
##### TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Il corpo stufa deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché il pannello elettrico, il vetro, e tutte le parti delicate siano preservate da urti meccanici che ne compromettano l'integrità ed il corretto funzionamento.

##### IMMAGAZZINAMENTO

L'immagazzinamento della stufa deve essere effettuato in locali privi di umidità e non deve essere esposta alle intemperie; è sconsigliato appoggiare direttamente la stufa sul pavimento. L'azienda non si ritiene responsabile di danni causati a pavimentazioni in legno o altro materiale. E' sconsigliato conservare in magazzino la stufa per periodi eccessivamente prolungati.

**2 CARATTERISTICHE TECNICHE \***



\* Tutti i dati sono rilevati usando pellet omologato secondo normative O M 7135.

### 3 DESCRIZIONI GENERALI

#### 3.1 TECNOLOGIA DI FUNZIONAMENTO

•La vostra stufa è stata costruita per soddisfare appieno le esigenze di riscaldamento e di praticità. Componenti di prim'ordine, e funzioni gestite con tecnologia a microprocessore, garantiscono elevata affidabilità e rendimento ottimale.

#### 3.2 I PELLETS

•Il combustibile utilizzato è denominato pellets ossia ovuli di segatura pressata di solo legno; questo vi permetterà di godere appieno del calore della fiamma senza dover alimentare manualmente la combustione.

•I pellets sono ovuli di segatura pressata di solo legno le cui dimensioni sono  $\varnothing$  6 e la lunghezza max è di 20 mm.

Hanno un contenuto di umidità max dell'8%; un potere calorifico di 4000/4500 Kcal/Kg e una densità di 620-630 Kg/m<sup>3</sup>. Tutti i dati indicati nella tabella delle caratteristiche tecniche (par.2.) sono rilevati usando pellet omologato secondo normative OM 7135, il consumo può variare in funzione della lunghezza.



L'utilizzo di combustibile non conforme a quanto sopra specificato fa decadere immediatamente la garanzia della stufa. L'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore, pena il decadimento immediato della garanzia.

#### 3.3 IL VANO DI RIEMPIMENTO



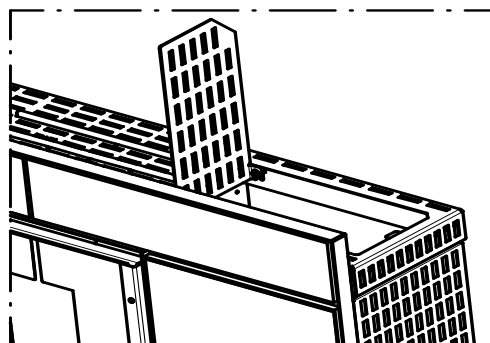
Il vano di riempimento si trova sulla parte superiore della stufa.

La capacità di carico massimo del serbatoio è di 12 Kg, ed è comunque variabile in funzione del peso specifico del pellets.

**Durante il periodo estivo e mensilmente si raccomanda di svuotare il serbatoio ed aspirare la zona della coclea di caricamento.**



**Durante l'operazione di carico del serbatoio è necessario porre particolare attenzione in quanto alla base del serbatoio stesso è presente la coclea di carico del pellets che è in movimento.**

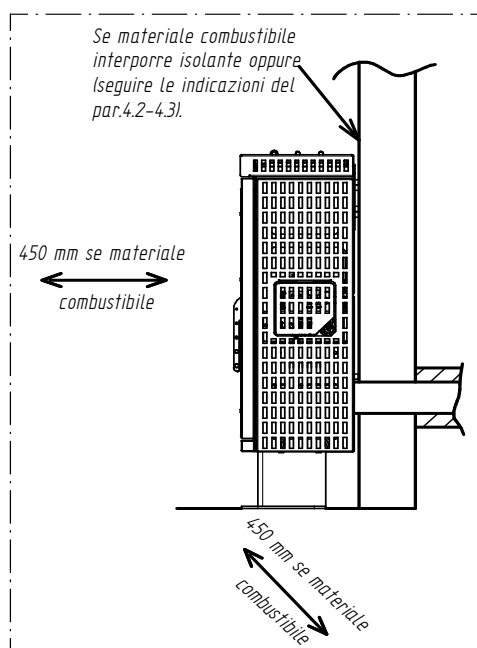
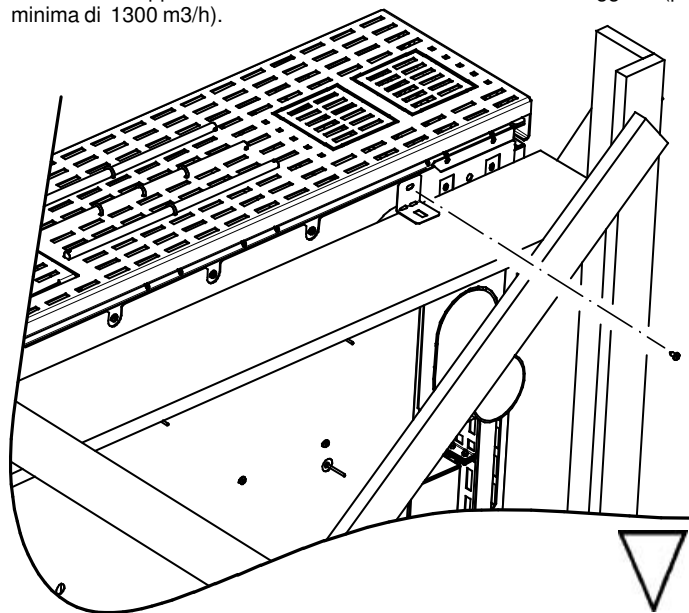


### 4 INSTALLAZIONE

#### 4.1 POSIZIONAMENTO DELLA STUFA.



ATTENZIONE : movimentare l'apparecchio solo tramite carrelli e comunque sempre in posizione verticale. Il rivestimento è imballato a parte. Per disimballare la Slim e la SlimQuadro, dopo aver tolto il coperchio di legno, i 2 montanti anteriori e relative tavole togliere il prodotto dal bancale togliendo le viti alla base della stufa, svitando le due viti sul retro (riavvitandole in seguito nella propria sede) e spostando la stufa dal bancale inferiore. Si raccomanda di seguire attentamente le avvertenze generali del paragrafo 1.1. Si tenga innanzi tutto presente che il pavimento della stanza in cui sarà installata la stufa dovrà resistere al peso dell'apparecchio stesso sommato al peso del pellets nel serbatoio. ATTENZIONE : il locale in cui sarà fatto funzionare l'apparecchio deve essere sufficientemente arieggiato (presa d'aria minima di 1300 m<sup>3</sup>/h).

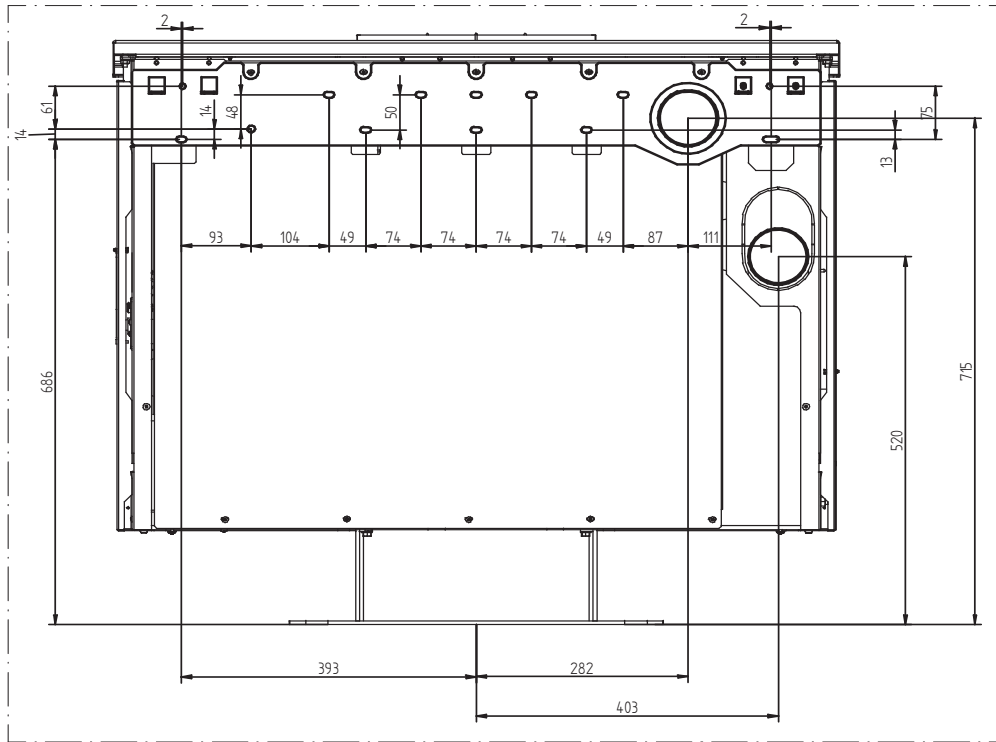


La stufa dovrà essere posizionata ad una distanza minima di sicurezza dalle pareti ed arredi circostanti. In caso di elementi infiammabili posti in prossimità dell'apparecchio (perlinature, mobili, tendaggi, quadri, divani, ecc...), tale distanza dovrà essere aumentata considerevolmente.

Al riguardo si consigliano le distanze minime illustrate nella figura a lato. L'installazione vicino a materiali sensibili al calore è ammessa purché sia interposta idonea protezione in materiale isolante (rif.Uni 10683).

E' vivamente consigliato fissare la stufa a muro o a pavimento (vedi par.4.2, 4.3); questo per evitare accidentali cadute della stufa stessa che potrebbero causare danni, anche gravi, sia alle cose e sia alle persone.

**4.1.1 DIMA DI FORATURA**



**4.2.1 FISSAGGIO A MURO SLIM.**



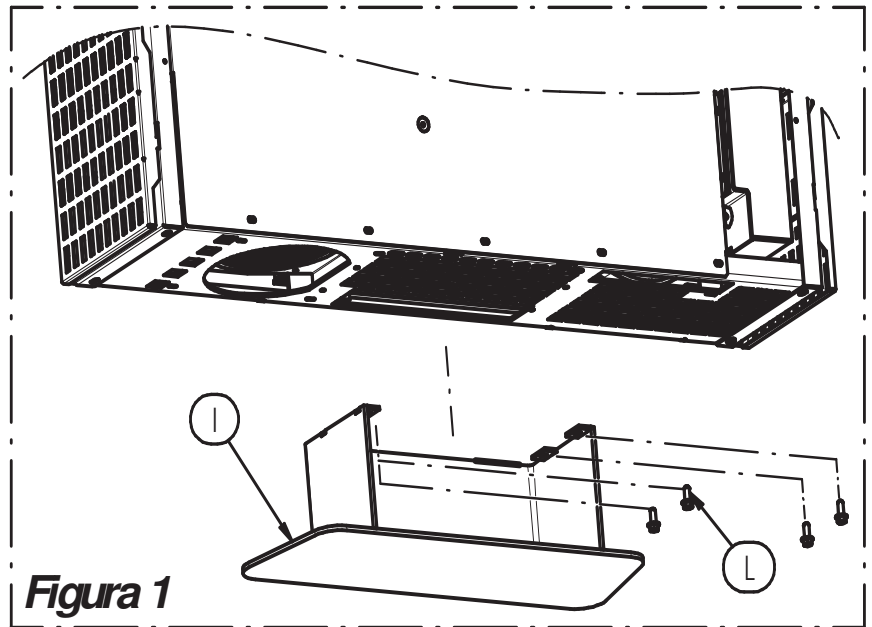
E' possibile fissare a muro la stufa. Qualora fosse prescelta questa possibilità è necessario assicurarsi che l'intonaco e la finitura del muro supporti una temperatura di esercizio di 80 °C. E' possibile fissare la stufa con o senza il basamento : per togliere il basamento (I) è necessario togliere le 4 viti (L) che lo tengono fissato alla stufa stessa, a tal proposito seguire la figura 1.

Per fissare la stufa a muro seguire le figure 3-4-5 per la Slim :

- Fissare dapprima la "staffa supporto stufa" (A): nel caso di supporto in mattone forato si consiglia il fissaggio con almeno 4 tasselli in nylon 10x65 e 4 viti truciolare TSP+ 6X75 (qualora il supporto fosse di natura, compattezza, caratteristiche diverse è necessario aumentare il numero dei tasselli e viti onde evitare pericolosi distacchi con conseguenti possibili danni a cose e/o persone).

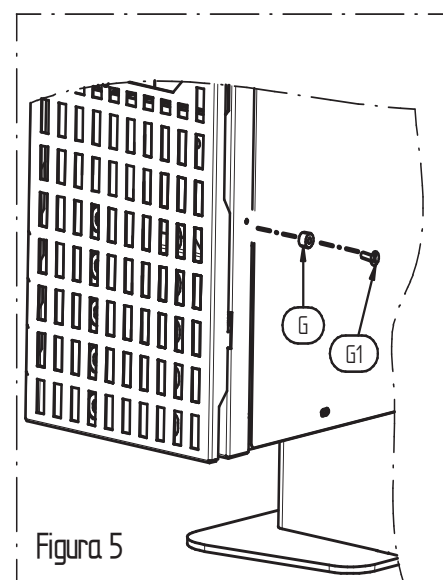
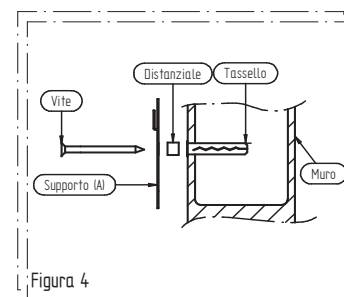
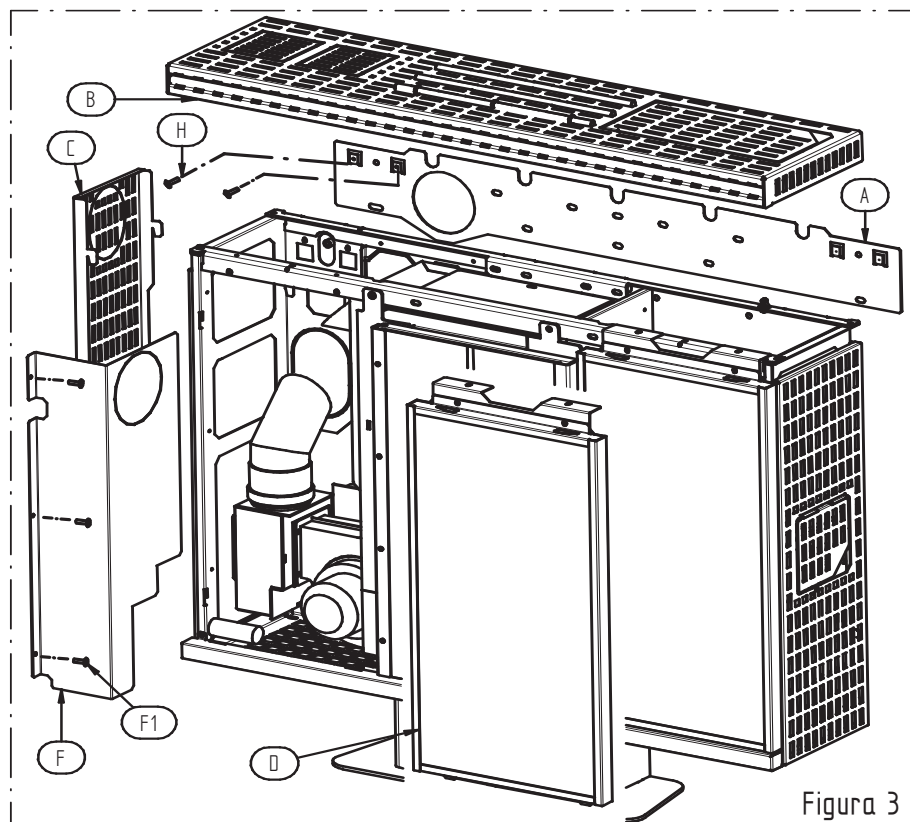
**ATTENZIONE:** è obbligatorio , come indicato nella figura 4, interporre per ogni tassello un distanziale (fornito) fra muro e supporto (A).

- Smontare il "coperchio" (B) tirando verso l'alto.
- Smontare il "fianco sinistro" (C) tirando verso l'alto.
- Smontare il "rivestimento anteriore sx" (D) (seguire le indicazioni nel par 4.4).
- Smontare la "protezione" (F) agendo sulle 3 viti (F1) indicate.
- Fissare alla stufa i "distanziali" (G) con le viti (G1).
- Fissare a muro la stufa stessa ancorandola alla "staffa supporto stufa" (A)
- Fissare le "2 viti di sicurezza"(H).

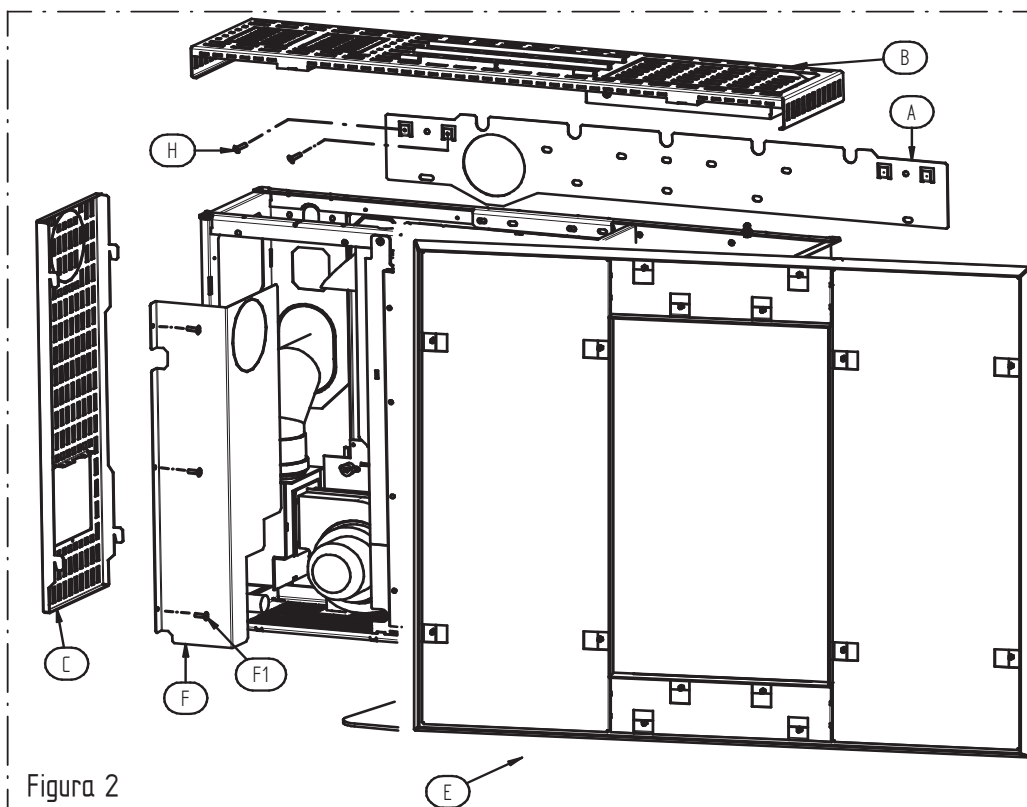


**Figura 1**

- Rimontare in sequenza la "protezione" (F), il "rivestimento" (D), il "fianco sinistro" (C) e il "coperchio" (B).



**4.2.2 FISSAGGIO A MURO SLIMQUADRO.**



E' possibile fissare a muro la stufa. Qualora fosse prescelta questa possibilità è necessario assicurarsi che l'intonaco e la finitura del muro supporti una temperatura di esercizio di 80 °C. E' possibile fissare la stufa con o senza il basamento : per togliere il basamento (I) è necessario togliere le 4 viti (L) che lo tengono fissato alla stufa stessa, a tal proposito seguire la figura 1. Per fissare la stufa a muro seguire le figure 2-4-5 per la SlimQuadro:

- Fissare dapprima la "staffa supporto stufa" (A): nel caso di supporto in mattone forato si consiglia il fissaggio con almeno 4 tasselli in nylon 10x65 e 4 viti truciolare TSP+ 6X75 (qualora il supporto fosse di natura, compattezza, caratteristiche diverse è necessario aumentare il numero dei tasselli e viti onde evitare pericolosi distacchi con conseguenti possibili danni, anche gravi, a cose e/o persone). **ATTENZIONE: è obbligatorio, come indicato nella figura 4, interporre per ogni tassello un distanziale (fornito) fra muro e supporto (A).**



- Smontare il "coperchio" (B) tirando verso l'alto.
- Smontare il "fianco sinistro" (C) tirando verso l'alto.
- Smontare il "rivestimento piastrellabile" (E) (per la SlimQuadro seguire le indicazioni nel par.4.6).
- Smontare la "protezione" (F) agendo sulle 3 viti (F1) indicate.
- Fissare alla stufa i "distanziali" (G) con le viti (G1).
- Fissare a muro la stufa stessa ancorandola alla "staffa supporto stufa" (A)
- Fissare le "2 viti di sicurezza"(H).
- Rimontare in sequenza la "protezione" (F), il "rivestimento" (E), il "fianco sinistro" (C) e il "coperchio" (B).

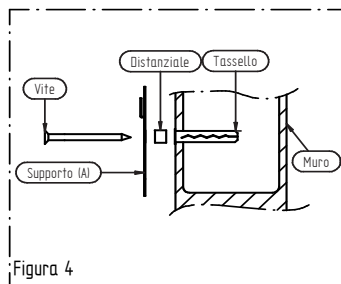


Figura 4

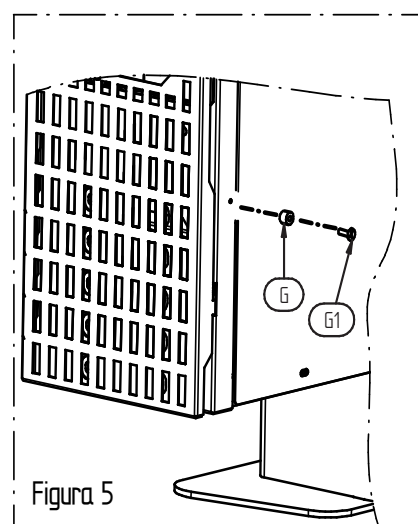


Figura 5

#### 4.3 FISSAGGIO A PAVIMENTO DELLA STUFA.

In alternativa è possibile fissare a pavimento la stufa ( questa possibilità è consigliabile qualora l'intonaco e/o la finitura del muro risultasse / risultassero non supportare la temperatura di esercizio di 80° c ), a tal proposito seguire lo schema a lato.

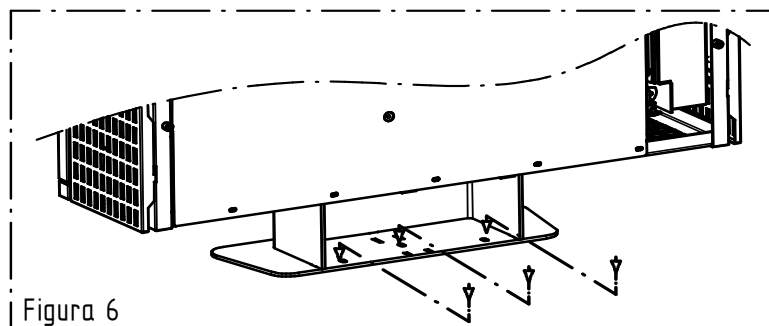


Figura 6

#### 4.4 MONTAGGIO RIVESTIMENTO SLIM.

Dopo il posizionamento della stufa, il fissaggio a muro o a pavimento, l'allacciamento al canale di fumo e il collegamento elettrico si dovrà procedere al montaggio del rivestimento come rappresentato nell'immagine ( "le ceramiche (o i vetri)" sono imballate a parte):

- Togliere il "coperchio" (B) tirandolo verso l'alto (fig.7).
- Togliere i 2 " rivestimenti anteriori" (D) svitando le 2 viti (D1) (fig.7) .
- Disimballare le 2 " ceramiche (o i 2 vetri)" (M) (fig.8) e inserirle nei "rivestimenti anteriori" agendo come indicato nella fig.8. Per rendere fisse e solidali le " ceramiche (o i 2 vetri)" ai " rivestimenti anteriori" (D) agire deformando le 4 alette indicate nei ( Dettaglio L ) e ( Dettaglio N ).
- Mettere poi 4 punti di silicone termico resistente a 350 °C ( non in dotazione) attraverso i fori del particolare D.
- Fissare ora i " rivestimenti anteriori" completi inserendo dapprima le alette inferiori e fissando poi le viti (D1) (fig.7).
- Procedere ora al montaggio del "coperchio" (B).

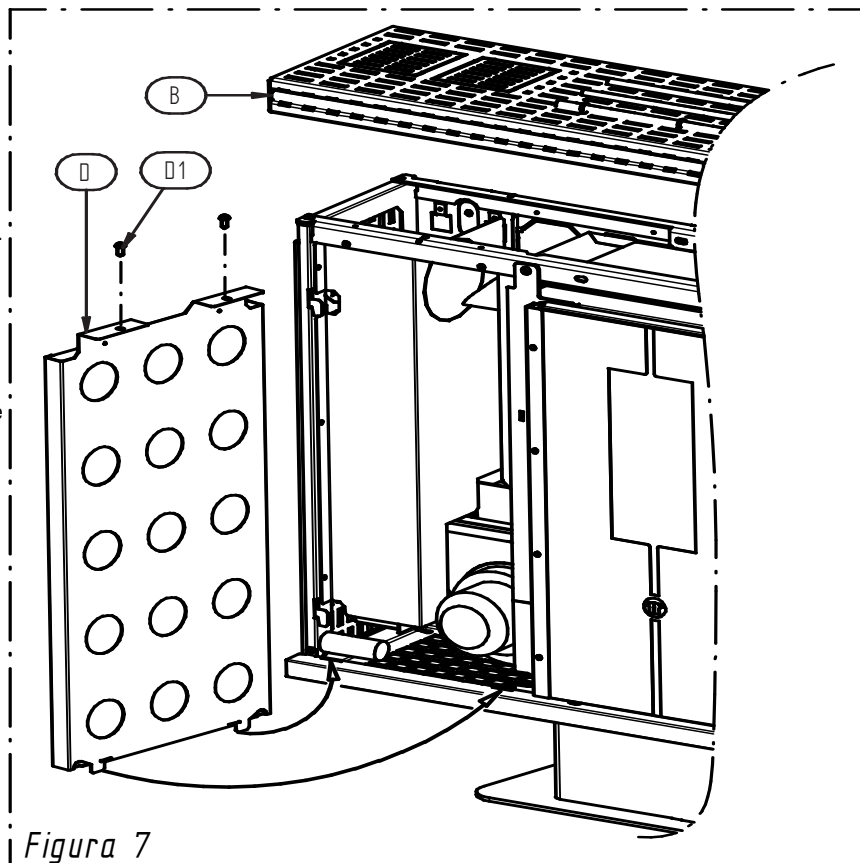


Figura 7



Piccole imperfezioni sulle su perfici delle ceramiche quali : puntinature, cavilli, sfumature di colore .... sono caratteristiche del tutto normali come normali sono possibili imperfezioni pre senti sui vetri quali puntinature, leggere mancanze di colore.... Porre particolare cura nella movimentazione dei rivestimenti in quanto urti accidentali possono provocarne la rottura: detto danno non è coperto da garanzia.

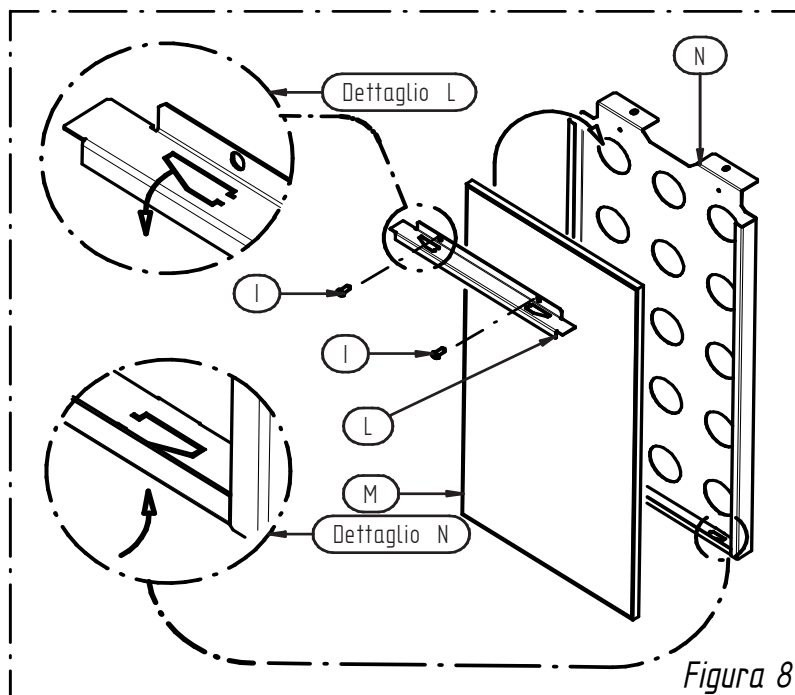


Figura 8

#### 4.5 MONTAGGIO RIVESTIMENTO SU SUPPORTO SLIMQUADRO.

Il rivestimento è imballato a parte : è necessario seguire le indicazioni sottoesposte per incollare le ceramiche (o i vetri) al supporto.

- Pulire accuratamente con sgrassante l'appoggio in lamiera alluminata (nell' eseguire l' operazione non lasciare residui di prodotto utilizzando eventualmente anche acqua).
  - Incollare le ceramiche(o i vetri) (precedentemente disimballate e pulite) con silicone termico resistente a 350 °C ( non in dotazione) come indicato nel disegno sottoesposto.
  - Posizionare le ceramiche in modo tale che le fughe siano dimensionalmente omogenee attorno alle ceramiche.
  - Lasciare riposare in posizione orizzontale per almeno 48 ore a temperatura di almeno 10°C prima di movimentare il pannello.
  - E' possibile ora procedere o meno alla stuccatura delle fughe in funzione del gusto estetico.Per stuccare seguire le indicazioni a fondo pagina.
- Dopo il posizionamento della stufa, il fissaggio a muro o a pavimento ,l'allacciamento al canale di fumo e il collegamento elettrico si dovrà procedere al montaggio del rivestimento come rappresentato nel paragrafo successivo.

E' possibile rivestire la SlimQuadro secondo il proprio gusto personalizzando il rivestimento (cosigliamo l' utilizzo di gres porcellanato o di vetro temprato da 10 mm ).

E' necessario seguire la seguente procedura per incollare il rivestimento al supporto in dotazione :

- Pulire accuratamente con sgrassante l'appoggio in lamiera alluminata (nell' eseguire l' operazione non lasciare residui di prodotto utilizzando eventualmente anche acqua).
  - Incollare le ceramiche (precedentemente tagliate a misura e pulite) con abbondante silicone termico resistente a 350°C (vedi fig. 8A).
  - Lasciare riposare in posizione orizzontale per almeno 48 ore a temperatura di almeno 10°C.
  - E' possibile ora procedere o meno alla stuccatura delle fughe in funzione del gusto estetico.
  - Qualora si voglia procedere alla stuccatura proteggere con "nastro carta" la cornice in acciaio (onde evitare che si rovini il colore).
  - Utilizzando "silicone per fughe resistente ad alte temperature (180°C)" si proceda a fugare le ceramiche.
  - Pulire e attendere almeno 48 ore (ad una temperatura di almeno 10°C) prima di movimentare il pannello .
- Dopo il posizionamento della stufa, il fissaggio a muro o a pavimento ,l'allacciamento al canale di fumo e il collegamento elettrico si dovrà procedere al montaggio del rivestimento come rappresentato nel paragrafo successivo.

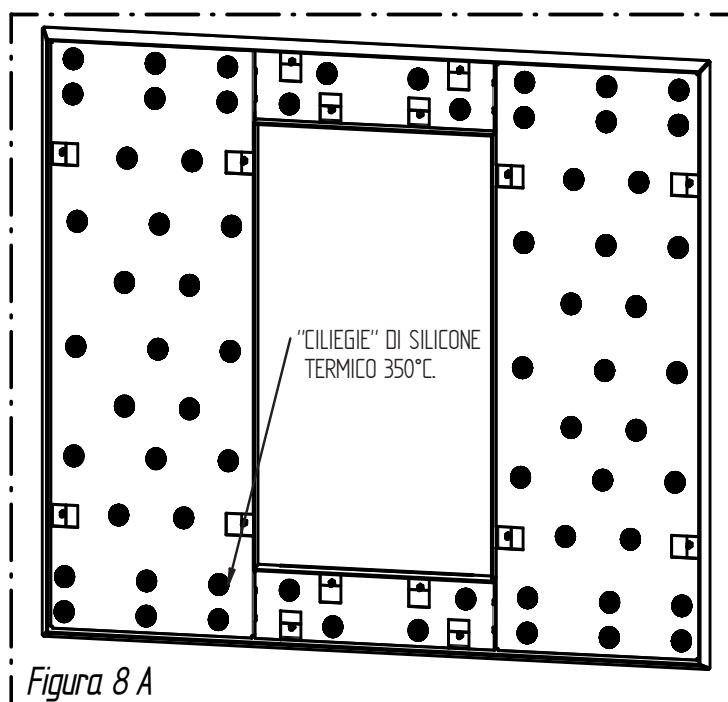


Figura 8 A

#### 4.6 MONTAGGIO RIVESTIMENTO SLIMQUADRO.

Dopo il posizionamento della stufa, il fissaggio a muro o a pavimento, l'allacciamento al canale di fumo e il collegamento elettrico si dovrà procedere al montaggio del rivestimento come rappresentato nella figura 9:

- Togliere il "coperchio" (B) tirandolo verso l'alto.
- Fissare ora il "rivestimento" (E) alla stufa attraverso le viti (E1) e alle viti (E4).
- Procedere ora al fissaggio delle staffe (E2) alla stufa e al "rivestimento" (E) attraverso le 4 viti (E3).
- Procedere ora al montaggio del "coperchio" (B).

Piccole imperfezioni sulle superfici delle ceramiche quali: puntinature, cavilli, sfumature di colore ...sono caratteristiche del tutto normali. Porre particolare cura nella movimentazione delle ceramiche in quanto urti accidentali possono provocarne la rottura: detto danno non è coperto da garanzia.

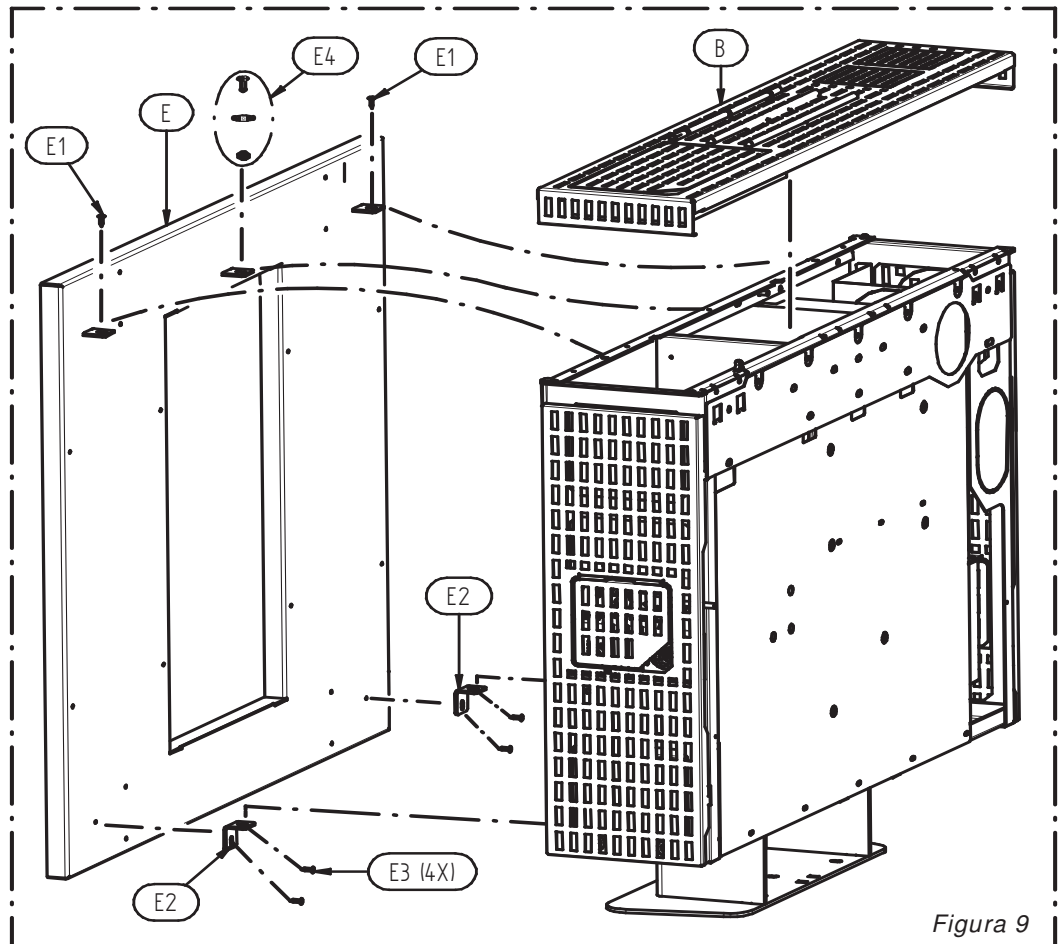


Figura 9

## 5 RADIOCOMANDO PALMARE

### 5.1 DESCRIZIONE RADIOCOMANDO PALMARE E PANNELLO LATERALE STUFA

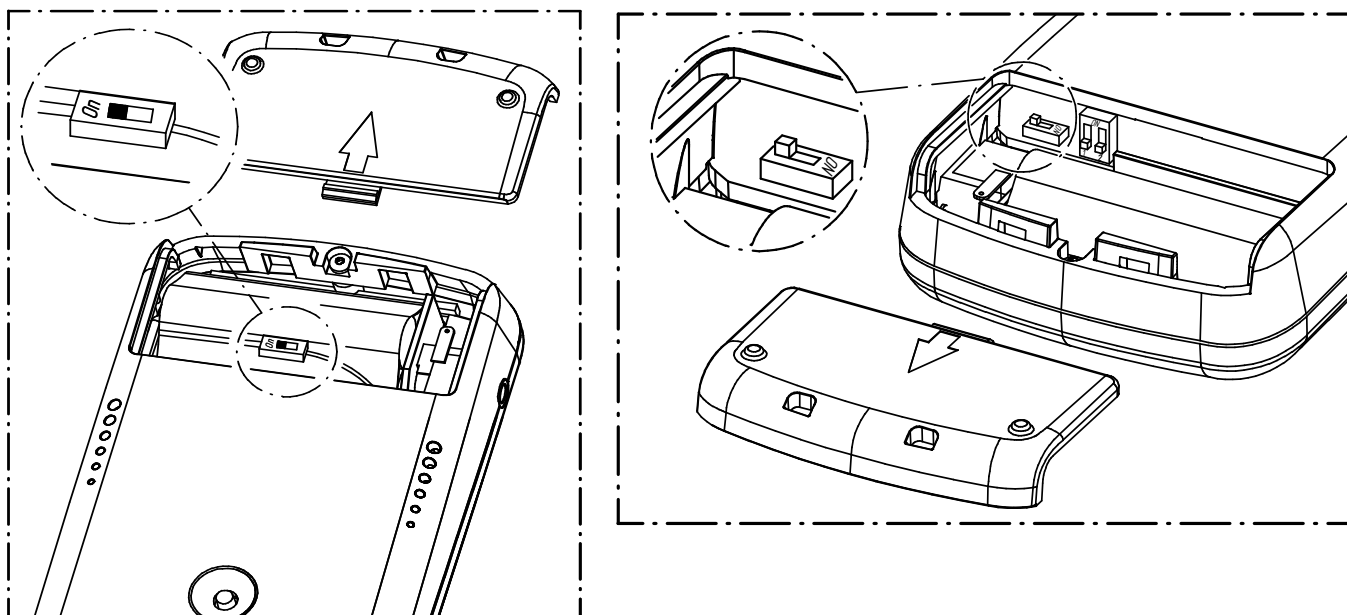
#### INTRODUZIONE

Il radiocomando palmare è lo strumento di controllo della vostra stufa che vi permetterà di gestire Ecotherm e le sue funzioni. Il radiocomando permette di interagire in modo semplice con le principali regolazioni della stufa e all'occorrenza permette di accedere a numerosi altri comandi di controllo. In entrambi i casi vi invitiamo a leggere con molta attenzione le pagine che seguono per poter al meglio utilizzare la vs. stufa. Vi ricordiamo che la trasmissione ad onde radio può essere influenzata dall'ambiente circostante: la presenza di muri di grosso spessore può ridurre la trasmissione che di norma arriva a 6-7 metri.



Alla prima accensione è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- Commutare l'interruttore all'interno del vano batterie su ON (vedi disegno sotto)
- Collegare il radiocomando attraverso il caricabatterie in dotazione alla rete di alimentazione, (deve essere ricaricato per almeno 5 giorni : vedi par. 8.3); in quanto le batterie ricaricabili potrebbero essere parzialmente o totalmente scariche. Si consiglia di lasciare sempre collegato il radiocomando, attraverso il caricabatterie, alla rete di alimentazione. La stufa deve essere alimentata e l'interruttore deve essere posizionato su "1". Al termine della stagione invernale è obbligatorio, al fine di preservare la vita delle batterie, spegnere completamente il radiocomando agendo sull'interruttore situato all'interno del vano batterie (vedi prossime figure: l'interruttore si può trovare sul pacco batterie oppure sulla scheda).



### 5.1.1 DESCRIZIONE RADIOCOMANDO PALMARE

Di seguito vengono descritti i tasti e gli indicatori presenti nel radiocomando :

Il radiocomando è formato da un guscio di materiale plastico su cui è installato un display LCD retro-illuminato completo di pulsanti di controllo, scheda interfaccia e batterie ricaricabili: durante l' utilizzo lo spegnimento temporaneo della retroilluminazione del display ha il beneficio di risparmiare il consumo della batteria e quindi di prolungare la durata della carica. I pulsanti di comando principali sono due contraddistinti dal simbolo ventilazione (2) e dal simbolo fiamma (1). Il pulsante fiamma (1) imposta la potenza della stufa, si hanno a disposizione 5 livelli di potenza visualizzati dalla progressiva accensione delle 5 barrette in sequenza (7) E' possibile selezionare la modalità AUTOMATICO visualizzata con la scritta AUTO ( vedi paragrafo 5.9 ). Il ciclo di spegnimento si visualizza se tutte le barrette della potenza vengono spente. Il tasto (2) ,comanda la ventilazione della stufa. Essa si attiva quando la stufa è ad una temperatura superiore a 42 °C. La ventilazione può essere regolata fino a 4 livelli di velocità: con la stufa in funzione non è possibile spegnere la ventilazione. Riassumiamo di seguito i due tasti:

**(1) Tasto accensione, regolazione fiamma e spegnimento dell'apparecchio.** Premendo questo tasto si posiziona l'apparecchio (10) su AVVIO / LAVORO / OFF. Premendolo ripetutamente si attivano fino a 5 barrette (7) e si attiva l'indicatore AUTO (8) automatico .

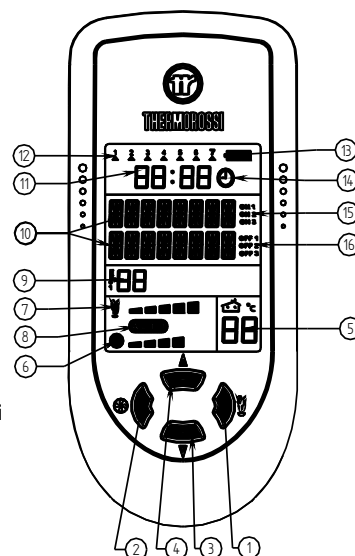
**(2) Tasto impostazione ventilazione.** Premendo questo tasto si imposta il livello di ventilazione desiderato : sono selezionabili fino ad un massimo di 4 velocità, visualizzate dall'accensione delle barrette corrispondente (6).

### 5.1.2 FUNZIONE TERMOSTATO AMBIENTE

Con la funzione AUTO attivata viene aggiornato periodicamente il valore di temperatura rilevato dal sensore di temperatura (5) presente nel radiocomando. Durante la fase di avvio il valore della temperatura non viene aggiornato. Il valore di temperatura che viene trasmesso alla stufa, non cambia istantaneamente al variare di improvvisi cambiamenti della temperatura ambiente, ma viene aggiornato periodicamente attraverso la funzione ANALISI DATI. E' normale che il sensore di temperatura rilevi temperature leggermente diverse rispetto a quelle reali: queste variazioni sono causate dall'ambiente in cui è posizionato il radiocomando e dall' accensione prolungata del display .

**(3) (4) Tasti ausiliari impostazione temperatura.**

Con il tasto 3 si abbassa la temperatura. Con il tasto 4 si innalza il livello della temperatura impostata nel radiocomando palmare. Come si descriverà in seguito la loro funzionalità è assicurata solo selezionando il ciclo AUTO. La temperatura impostata è visualizzata nella zona 9 del display. La temperatura ambiente, invece, è visualizzata nella zona 5 del display. In questo ciclo di funzionamento la ventilazione e la potenza si autoregolano in funzione della temperatura impostata e della temperatura rilevata nel display. Non è possibile impostare a piacimento il flusso dell'aria che fuoriesce dalla stufa perchè autonomamente stabilito dalla temperatura ambiente dalla stufa. Se non è attivata la funzione AUTO il valore impostato della temperatura con i tasti 3, 4, viene ignorato.



**5.1.3 INDICATORI DEL RADIOCOMANDO PALMARE.**

**(5) Indicatore "Temperatura ambiente rilevata dal sensore temperatura del radiocomando".**

**(6) Indicatore "livello di ventilazione".**

**(7) Indicatore "livello di combustione".**

**(8) Indicatore CICLO "AUTO" ATTIVO**

**(9) Indicatore " impostazione temperatura ambiente :** qui è indicata la temperatura ambiente che si vuole raggiungere, attraverso i tasti 3 e 4 .

**(9A) Scritta "4SP" :** questa scritta ,che significa "4 velocità del ventilatore ambiente", è sempre presente in tutte le fasi di funzionamento.

**(10) Zona del display dove vengono visualizzati :** fasi funzionamento , programmazioni, MENU' .....

**(11) Orologio**

**(12) Giorno della settimana**

**(13) Livello carica batteria**

**(14) Indicatore "Cronotermostato attivo-disattivo"**

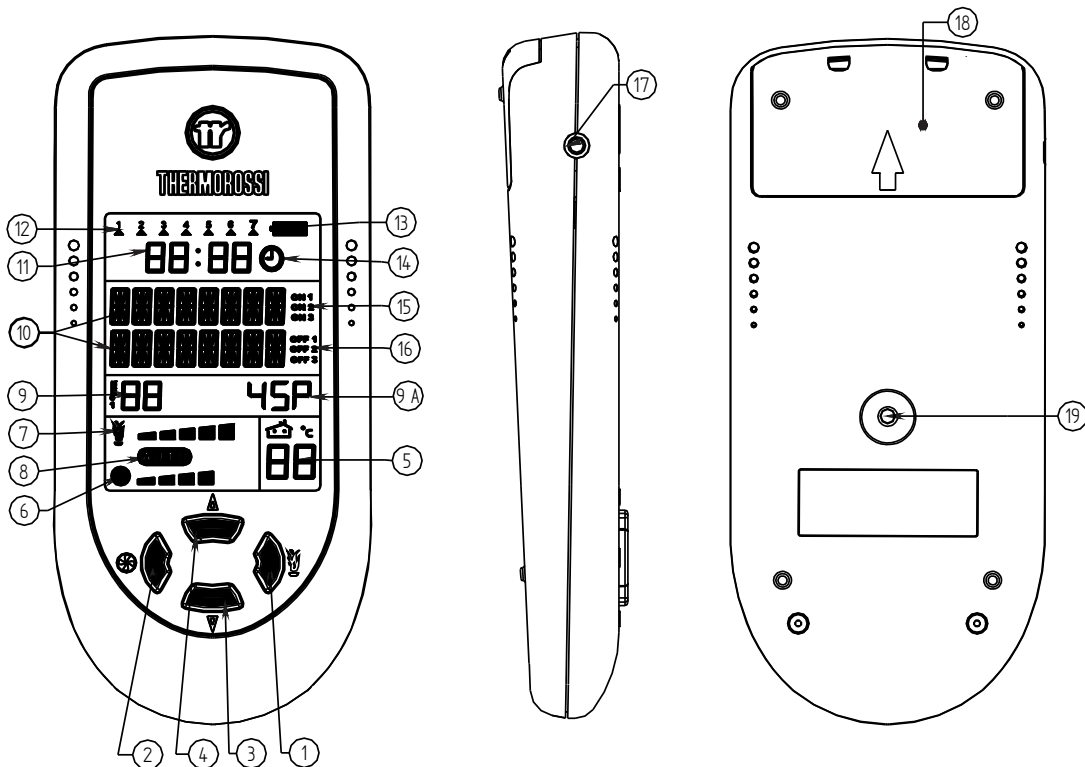
**(15) (16) Indicatori on-off per la fase di programmazione.**

**(17) Attacco per caricabatteria.**

**(18) Coperchio "sede batteria" e "selettore codici".**

**(19) Tasto selezione "MENU"** Per accedere al menu' principale premere il tasto indicato con 19. Premendo ripetutamente il tasto 19 è possibile scorrere le finestre di regolazione, impostazione e programmazione (vedi par. 5.2 , 5.3 , 5.4 , 5.5 ,5.6 , 5.7) . Detto tasto ha inoltre la funzionalità di effettuare l' ANALISI DATI : funzione di controllo fondamentale per l'aggiornamento dei dati.

Dopo aver effettuato l' ANALISI DATI tutti i dati saranno aggiornati : è normale che il sensore di temperatura rilevi temperature leggermente diverse rispetto a quelle reali: variazioni causate dall'ambiente in cui è posizionato il radiocomando. Per uscire dal Menù principale è sufficiente, senza dover scorrere tutte le possibili regolazioni / funzioni , premere il tasto **(1)** per ritornare nello stato di funzionamento della stufa.



### 5.1.4 PANNELLO LATERALE STUFA

Il pannello posteriore è una integrazione al radiocomando.  
Di seguito vengono descritte le funzionalità di tasti e delle spie presenti sul pannello laterale della stufa:

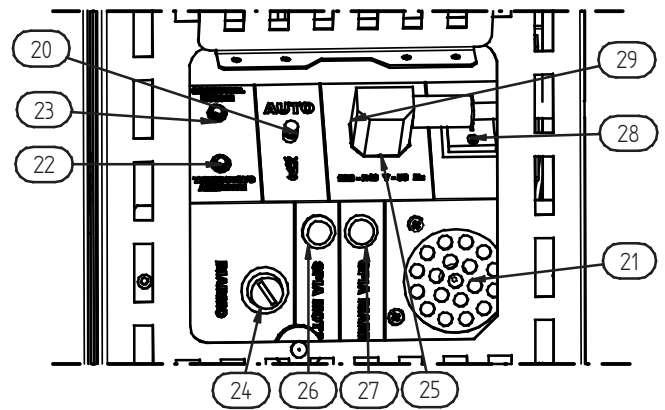
**(20) Tasto accensione, regolazione fiamma e spegnimento dell'apparecchio.**

E' possibile, premendo questo tasto, utilizzare comunque la stufa anche senza il radiocomando palmare. Premendo ripetutamente il tasto (20) si aumenta la potenza di combustione, invece il livello di ventilazione si regola automaticamente in funzione della potenza di combustione selezionata.

Ad ogni gradino di potenza selezionata corrispondono uno o più segnali acustici:

- 1 barretta di potenza -- 1 segnale acustico
- 2 barrette di potenza -- 2 segnali acustici
- .....
- 5 barrette di potenza -- 5 segnali acustici

Pigiando ancora una volta non si udiranno segnali acustici: questo significa che dopo 5 secondi la stufa si imposta in fase di OFF e quindi di spegnimento. Non è possibile selezionare il ciclo AUTO.



**21 Altoparlante informazioni/allarmi vocali:** attraverso questo altoparlante la stufa dà informazioni sullo stato e sugli eventuali allarmi

**22 Presa attacco termostato ambiente aggiuntivo.**(vedi par. 7.1)  
(termostato ambiente aggiuntivo non in dotazione)

**23 Presa attacco cronotermostato aggiuntivo.**(vedi par. 7.2)  
(cronotermostato aggiuntivo non in dotazione)

**24 Cappuccio di copertura del pulsante per il termostato di sovratemperatura.**  
Nel caso di sovratemperatura questo termostato di sicurezza blocca il caricamento dei pellets. L'intervento determina l'accensione della spia 27. Per far rifunzionare la stufa è necessario attendere che la stufa si sia raffreddata, verificare e rimuovere le cause dell'avvenuto surriscaldamento, svitare il tappo di protezione e premere il tasto (24).

**25 Presa alimentazione stufa 220-240V 50Hz.**

**26 Spia di test del motore di caricamento.**All'accensione della spia deve corrispondere la messa in moto della coclea di trascinamento dei pellets.

**27 Spia indicazione intervento del termostato riarmo.** Nel caso di intervento del termostato riarmo si accende questa spia.

**28 Interruttore generale 0-1**

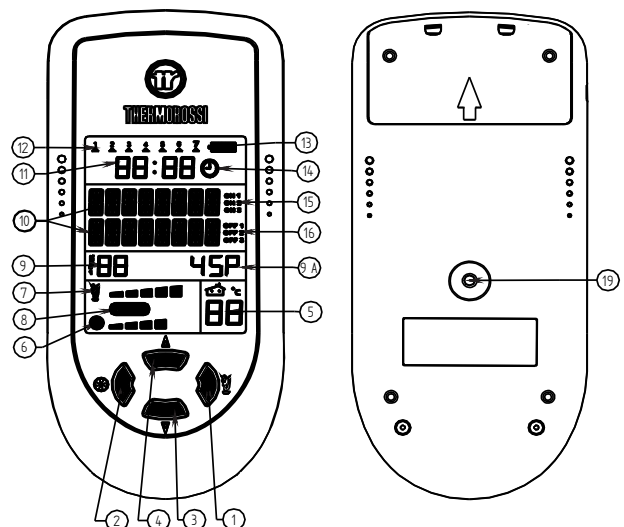
**29 Fusibile generale 3,15 A.**

### 5.2 REGOLAZIONE GIORNO E OROLOGIO

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore in posizione "1" (vedi immagine sopra a destra).



Per impostare l'orologio e giorno della settimana è necessario procedere come sotto esposto. Premere ripetutamente il tasto (19) sul retro del radiocomando finché non appare la scritta **TIME**.

Per regolare il giorno premere il tasto (2). Nel display compare la scritta **GIORNI**, l'indicatore (12) inizia a lampeggiare. Premendo il tasto (3) e/o (4) si imposta il numero che corrisponde al giorno corrente. Il simbolo **1** corrisponde al lunedì, il simbolo **2** a martedì ..... il simbolo **7** a domenica. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Successivamente sul display appare la scritta **ORE**, l'indicatore (11) delle ore inizia a lampeggiare. Premendo il tasto (3) e/o (4) si imposta l'ora corrente. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Di seguito appare nel display la dicitura **MINUTI** e l'indicatore (11) dei minuti inizia a lampeggiare. Premendo il tasto (3) e/o (4) si impostano i minuti correnti. Per confermare la selezione premere il tasto (1). La regolazione di giorno e orologio è ora terminata: sul display compare ora lo stato di funzionamento della stufa.



### 5.3 PROGRAMMAZIONE DI ACCENSIONI E SPEGNIMENTI

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore laterale della stufa in posizione "1". Attraverso l'ausilio del radiocomando palmare è possibile eseguire la programmazione settimanale impostando fino a 3 cicli di accensione - spegnimento per ogni giorno dal lunedì alla domenica. Per accedere alla programmazione premere ripetutamente il pulsante (19) sul retro del radiocomando finché non appare la scritta CRONO. Premendo il pulsante (3) o (4) la programmazione viene abilitata / disabilitata (simbolo (14) presente / assente): questa funzione è utile se si desidera inibire la programmazione settimanale stabilita. Per effettuare la programmazione si deve accedere alla funzione cronotermostato premendo il pulsante (2):

l'indicatore  della visualizzazione (12) si accende (questo indica che si sta programmando il primo giorno della settimana lunedì). La dicitura ON1 dell'indicatore (15) si accende e sul display appare la scritta ORE. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immette l'ora della prima accensione. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Nel display appare la scritta MINUTI. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immettono i minuti della prima accensione. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Successivamente compare la scritta OFF1 (indicatore (16)). Si proceda utilizzando i tasti (3), (4) e (1) come indicato sopra per impostare ORE e MINUTI di spegnimento. E' così stato inserito il primo ciclo di accensione - spegnimento di lunedì. Successivamente, è possibile impostare il secondo ciclo di accensione - spegnimento di lunedì (visualizzato con l'accensione di ON2 e OFF2) e il terzo ciclo di accensione-spegnimento di lunedì (visualizzato con l'accensione di ON3 e OFF3). Successivamente si programmano i cicli di accensione-spegnimento degli altri giorni della settimana fino a domenica. Con la programmazione attiva ( simbolo presente) il regime di funzionamento all'accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione) è il medesimo regime impostato prima dell'ultimo spegnimento della stufa.

Qualora non si volesse, per esempio, utilizzare il secondo ciclo di accensione-spegnimento è sufficiente impostare l'orario della fase ON2 come 00:00 e OFF2 come 00:00.



In caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il braciere sia pulito e appoggiato correttamente nella sede: la non pulizia del braciere può diminuire la vita della candele di accensione

### 5.4 REGOLAZIONE VOLUME INFORMAZIONI VOCALI

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore laterale della stufa in posizione "1"

La vostra stufa vi informa sullo stato di funzionamento e sugli eventuali problemi che possono sorgere attraverso dei messaggi vocali. E' possibile selezionare il livello di volume di tali messaggi seguendo le indicazioni sottoriportate. Nella fase di OFF o indifferentemente durante la fase di AVVIO o di LAVORO premere ripetutamente il tasto (19) finché compare nel display (10) la scritta VOLUME. Premendo il tasto (2) nel display appare la scritta SELECT: si ode la musica di introduzione. Premendo ripetutamente il tasto (4) appare il simbolo + (il volume si alza). Premendo ripetutamente il tasto (3) appare il simbolo - (il volume si abbassa). Per confermare la selezione di volume appena scelto premere il tasto (1). La stufa poi ritorna nello stato di AVVIO o LAVORO o OFF in cui si trovava.

### 5.5 IMPOSTAZIONE DEI LIVELLI DI FUNZIONAMENTO

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore laterale della stufa in posizione "1"

Il vostro apparecchio nasce con un programma ottimale che privilegia il rendimento di combustione, tale programma è denominato **Livello 1**. Qualora si utilizzassero dei pellets con residuo di combustione nel braciere superiore alla norma è possibile selezionare altri livelli:

**Livello 2**: è un programma di funzionamento che accelera maggiormente la velocità dell'aspiratore fumi.

**Livello 3**: è un programma in cui la velocità dell'aspiratore è ancora più accelerato del programma Livello 2.

**Livello 0**: nei casi in cui si utilizza un pellets poco pressato e/o in presenza di canne fumarie con depressioni molto elevate maggiori di 2 mm di colonna d'acqua.

Il valore di consumo di pellets non è influenzato dall'impostazione dei livelli di funzionamento.

E' possibile selezionare il Livello desiderato agendo come segue:

Premere ripetutamente il tasto (19) sul retro del radiocomando finché non appare la scritta del livello corrispondente impostato sulla stufa (**Livello 1 o Livello 2 o Livello 3 o Livello 0**). Premendo il tasto (2) compare nel display (10) la scritta SELECT. Per variare il Livello di funzionamento tenendo premuto il tasto (3) premere il tasto (4).

Tenendo premuto il tasto (3) e premendo ripetutamente il tasto (4) si varia il livello a: **Livello 2... Livello 3...Livello 0...Livello 1..**, premere poi il tasto (1) per confermare il livello impostato.

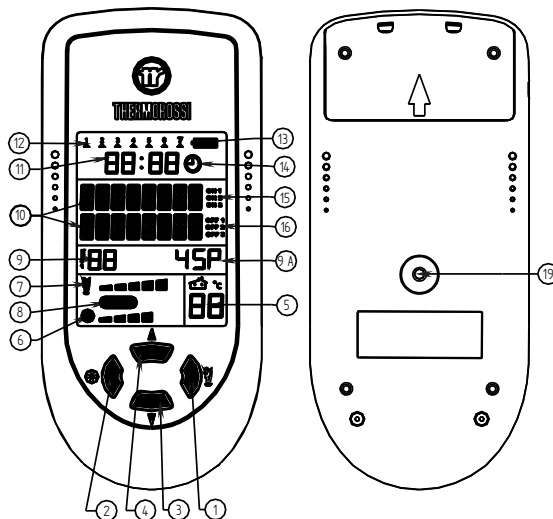


La selezione del livello può essere effettuata in regime di OFF oppure a stufa accesa. Se la variazione verrà effettuata durante il funzionamento si noterà visivamente la differenza della fiamma. E' obbligatorio prestare particolare attenzione nella scelta del ciclo di funzionamento più idoneo alla vostra installazione. Dopo la selezione del ciclo di funzionamento è obbligatorio la pulizia accurata del braciere.

### 5.6 SELEZIONE LINGUA

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore laterale della stufa in posizione "1"

Premere ripetutamente il pulsante (19) MENU' finché compare sul display (10) la scritta ITALIANO. Se fosse necessario cambiare la lingua di visualizzazione del display procedere come segue. Premendo il pulsante (2) compare nel display la scritta SELECT ITALIANO. Premendo ripetutamente il tasto (4) si selezionano tedesco, inglese, francese. Selezionata la lingua che si intende selezionare premere il tasto (1): il radiocomando palmare ora effettua un'analisi dati ossia un'aggiornamento della eventuale nuova lingua impostata.



## 5.7 ANALISI DATI

**ANALISI DATI** rappresenta la funzione di aggiornamento dei dati fra la stufa e il radiocomando palmare. La trasmissione ad onde radio è utilizzata di frequente da numerose applicazioni: la funzione **ANALISI DATI** permette l'aggiornamento di temperatura, regime di ventilazione, regime di potenza, analisi di temperatura, stato del sistema. La durata dell'**ANALISI DATI** varia da un minimo di 18 ad un massimo di 40 secondi. Qualora l'**ANALISI DATI** non avvenisse con successo, ripetere nuovamente l'operazione tenendo premuto per qualche secondo il tasto (19) e rilasciarlo.

## 5.8 ALLARMI DI TRASMISSIONE - RICEZIONE

Qualora subentrassero delle difficoltà nella comunicazione tra il radiocomando palmare e la stufa nel display possono venire visualizzate le diciture sottoesposte:

- FUORI CAMPO** : si è posizionato il radiocomando ad una distanza maggiore del raggio di azione del radiocomando.
- ASSENZA DI CORRENTE** : si è spenta la stufa che non risulta più alimentata elettricamente.
- PREMERE UN TASTO** : nel caso in cui il raggio di azione sia stato superato per ripristinare il collegamento alla stufa è necessario premere per circa 2 secondi uno dei pulsanti del radiocomando.

## 5.9 FUNZIONAMENTO STUFA IN MODALITA' AUTOMATICA / MANUALE

### 5.9.1 DESCRIZIONE DI FUNZIONAMENTO DEL CICLO IN MODALITA' AUTOMATICA

Nel ciclo automatico la stufa esprime la sua massima flessibilità di funzionamento ottimizzando il consumo di combustibile. Durante il ciclo **AUTO** la stufa autoregola combustione e ventilazione in funzione della temperatura (9) impostata attraverso i tasti (3) e (4). Se ad esempio si pone la temperatura (9) a 23°C la stufa cercherà di portare la temperatura ambiente (5) rilevata dal radiocomando palmare a 23°C nel più breve tempo possibile modulando potenza e ventilazione man mano che ci si avvicina alla temperatura (9) impostata. Raggiunta questa temperatura la stufa si posiziona a regime minimo di combustione e ventilazione. Per selezionare tale funzione è necessario premere ripetutamente il tasto (1) finché sul display appare la scritta **AUTO** (vedi immagine a destra). Durante la fase di **AVVIO**, che dura 20 minuti, la stufa ignora tutti i comandi trasmessi. Passato questo lasso di tempo sul display la scritta **AVVIO** scompare e viene visualizzata la scritta **LAVORO**: durante questa fase il ciclo AUTOMATICO è funzionante. Il ventilatore ambiente entrerà in funzione non appena il corpo stufa avrà oltrepassato la soglia dei 42°C. Durante tutte le fasi di funzionamento nel display è presente, come indicato a lato, la scritta "4SP".



E' normale che il sensore di temperatura rilevi temperature leggermente diverse rispetto a quelle reali: variazioni causate dall'ambiente in cui è posizionato il radiocomando.

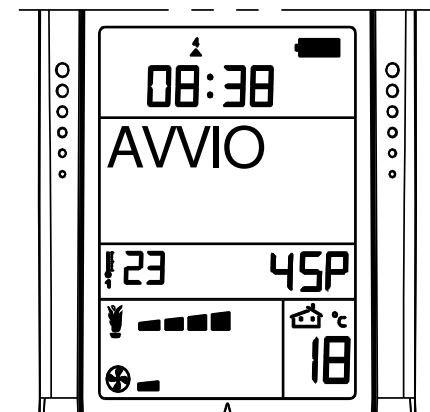
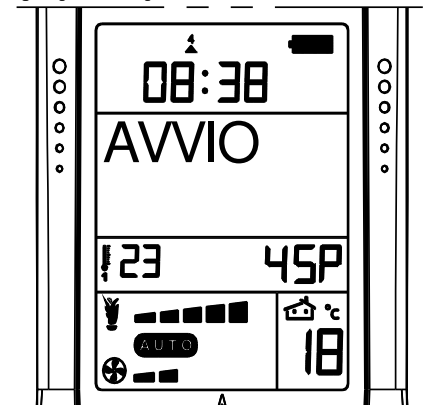
### 5.9.2 DESCRIZIONE DI FUNZIONAMENTO DEL CICLO IN MODALITA' MANUALE.

Il ciclo manuale si evidenzia sul display con la mancanza della scritta **AUTO**. La potenza di combustione e di ventilazione possono essere gestite indipendentemente una dall'altra attraverso i tasti (1) e (2). Durante la fase di **AVVIO**, che dura 20 minuti, la stufa ignora tutti i comandi che le sono trasmessi. Passato questo lasso di tempo sul display la scritta **AVVIO** scompare e viene visualizzata la scritta **LAVORO**: durante questa fase il ciclo manuale è funzionante. Il ventilatore ambiente entrerà in funzione non appena il corpo stufa avrà oltrepassato la soglia dei 42°C. La regolazione della combustione è regolata da 5 barrette, la regolazione della ventilazione è distribuita su 4 gradini. Con questa funzione il termostato ambiente viene inibito. Durante tutte le fasi di funzionamento nel display è presente, come indicato a lato, la scritta "4SP".

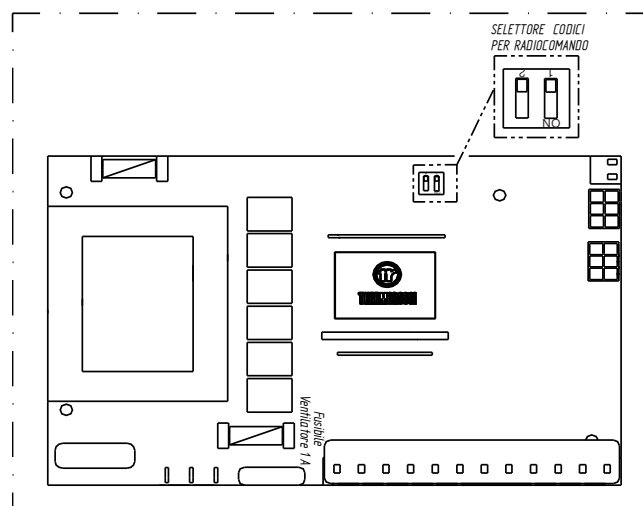
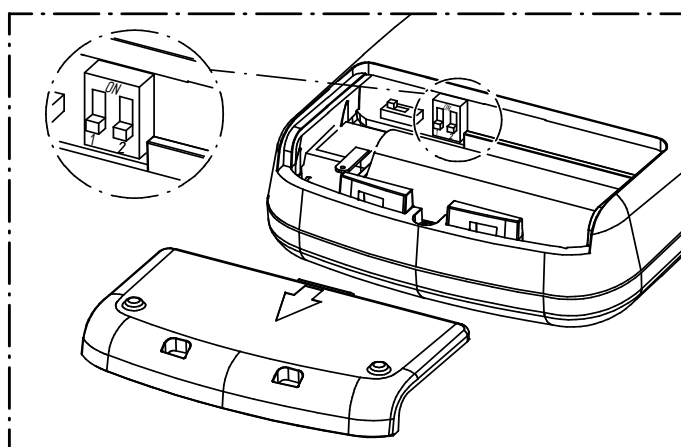
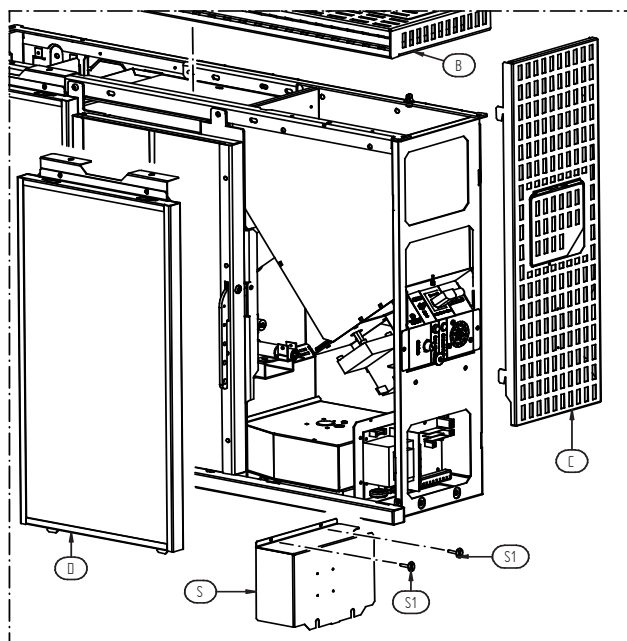
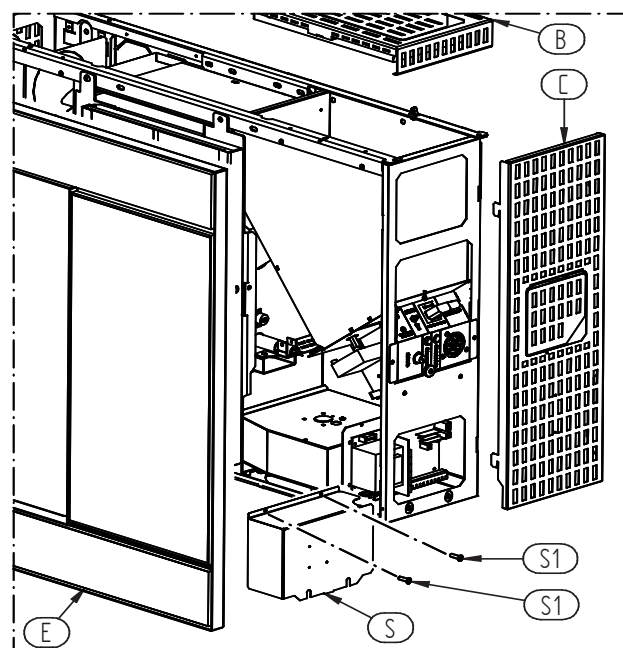
## 5.10 IMPOSTAZIONE CODICI DI TRASMISSIONE

Nel caso siano presenti più stufe in locali molto vicini può darsi sia necessario impostare codici differenti di trasmissione. La variazione di codifica deve essere fatta sia nella scheda madre inserita nella stufa (vedi figure) e sia nel radiocomando palmare (vedi figure). Posizionare dapprima l'interruttore 0-1 (presente sul lato sinistro della stufa) su 0. Per accedere alla scheda è necessario, nel caso della Slim seguire le indicazioni delle figure nella prossima pagina: togliere il "coperchio" (B), togliere il "fianco" (C), togliere il "rivestimento frontale" (D), svitare le 2 viti (S1) e togliere il "coperchio scheda" (S) alzandolo e tirandolo verso l'esterno.

Nel caso della SlimQuadro per accedere alla scheda è necessario seguire le indicazioni delle figure nella prossima pagina: togliere il "coperchio" (B), togliere il "fianco" (C), togliere il "rivestimento" (E), svitare le 2 viti (S1) e togliere il "coperchio scheda" (S) alzandolo e tirandolo verso l'esterno. E' necessario che i codici siano identici e allo scopo potete usare come riferimento i numeri segnati sui microinteruttori. Impostare dapprima il nuovo codice sulla scheda madre. In seguito impostare il nuovo codice sul radiocomando e poi fare un **AGGIORNAMENTO DATI** forzato premendo ripetutamente il tasto (19) posto sul retro del radiocomando stesso finché non appare la scritta **ANALISI DATI**: all'apparire della dicitura tenere premuto per 5 secondi il tasto (19) rilasciandolo successivamente. Questa procedura permette un reset completo dei codici di trasmissione.







### 5.11 CURA E MANUTENZIONE RADIOCOMANDO PALMARE

Prima di ogni intervento assicurarsi che l'apparecchio sia in fase di OFF e scollegarlo dalla presa di alimentazione elettrica.

Il radiocomando palmare è stato progettato e prodotto in base agli standard più severi e dovrebbe essere maneggiato con grande attenzione. Se si rispetteranno i consigli riportati di seguito, sarà possibile utilizzare con tranquillità il radiocomando per molto a lungo:

-Proteggere il radiocomando dall'umidità! Precipitazioni, umidità e liquidi corrodono i circuiti elettronici. Nel caso in cui il radiocomando dovesse bagnarsi, staccarlo immediatamente da una eventuale fonte di alimentazione, togliere la batteria e lasciarlo aperto ad asciugare a temperatura ambiente.

-Non utilizzare nè conservare il radiocomando in ambienti polverosi e sporchi. Le parti mobili del radiocomando potrebbero venire danneggiate.

-Non conservare il radiocomando in ambienti molto caldi. Le elevate temperature possono abbreviare la durata dei dispositivi elettronici, danneggiare le batterie e deformare o addirittura fondere determinate plastiche. Non conservare il radiocomando in ambienti freddi. Quando si riscalda nuovamente (tornando alla temperatura di funzionamento normale), al suo interno può formarsi umidità in grado di danneggiare i circuiti elettronici.

-Non lasciare cadere il radiocomando, non esporlo a colpi o urti e non scuoterlo. Un simile comportamento poco attento può determinare la rottura dei circuiti all'interno dell'apparecchio.

-Non utilizzare sostanze chimiche corrosive, soluzioni o mezzi detergenti caustici per la pulizia del radiocomando.

Tutte le suddette indicazioni valgono in ugual misura per il radiocomando, la batteria, il caricabatteria, e tutti gli accessori.

Per le parti soggette a usura (quali batterie, tastiere, alloggiamenti, piccole parti degli alloggiamenti) la validità della garanzia è di 6 mesi dalla data di acquisto. La garanzia non vale se il difetto è stato provocato da un utilizzo non conforme e/o se non ci si è attenuti alle istruzioni e indicazioni precedentemente descritte. I difetti di conformità devono essere denunciati entro il termine di due mesi dal momento della loro constatazione. I dispositivi o i componenti resi a fronte di una sostituzione diventano di proprietà di Thermorossi.




La presenza di linee irregolari di colore nero-blu nel display ( presenti anche senza alimentazione e a batteria scarica/assente) indicano che il vetro del display stesso si è danneggiato in seguito a caduta o urto: in tal caso tale rottura non può essere coperta da garanzia.

## 6 UTILIZZO DELLA STUFA

### 6.1 ACCENSIONE DELLA STUFA

Prima di utilizzare la stufa controllare che tutti i componenti mobili siano al loro posto; togliere anche etichette ed eventuali materiali autoadesivi dai vetri per evitare che rimangano tracce permanenti.

Commutare l'interruttore posto sul retro della stufa in posizione "1" (= acceso). Assicurarsi che il radiocomando palmare abbia le batterie cariche (l'indicatore  indica batterie cariche). Qualora fossero scariche si consiglia di caricarle con l'ausilio del caricabatterie in dotazione per un tempo di 12 ore. Premendo il tasto (1) inizia la fase di accensione. Premendo ripetutamente il tasto (1) è possibile impostare la stufa in modalità **AUTO** o manuale, modalità che saranno attivate al termine della fase di accensione.

La resistenza elettrica inizierà a surriscaldarsi e sul bracere dopo alcuni minuti di funzionamento inizieranno a cadere i primi pellets. Questo accade perchè la coclea di caricamento si deve riempire in quanto è completamente vuota. La prima volta che si accenderà la stufa sarà necessario eseguire 2 volte la fase di accensione per il motivo sopraesposto.



**ATTENZIONE** : La fase di accensione (scritta **AVVIO** indicata nel display) dura 20 minuti durante i quali la stufa ignora tutti i comandi che le sono trasmessi. Passato questo periodo di tempo sul display viene visualizzata la scritta **LAVORO**. Il ventilatore entrerà in funzione non appena la temperatura del corpo stufa sarà superiore ai 42°C. Durante la fase di lavoro è possibile regolare la combustione manualmente o in **AUTO**.

### 6.2 REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE DELLA STUFA

#### REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE IN REGIME AUTOMATICO

Utilizzando la stufa in funzione **AUTO** la stufa si autoregola in funzione della temperatura impostata (9) nel radiocomando palmare. A tal proposito vedi il paragrafo 5.9.1.

#### REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE IN REGIME MANUALE

La potenza calorica è regolata premendo il tasto (1) sul radiocomando palmare (vedi par.5.9.2). Agendo su questo comando si regola la quantità di pellets immesso nella combustione. Quando tutte 5 le barrette sono accese si ha la potenza massima di combustione.



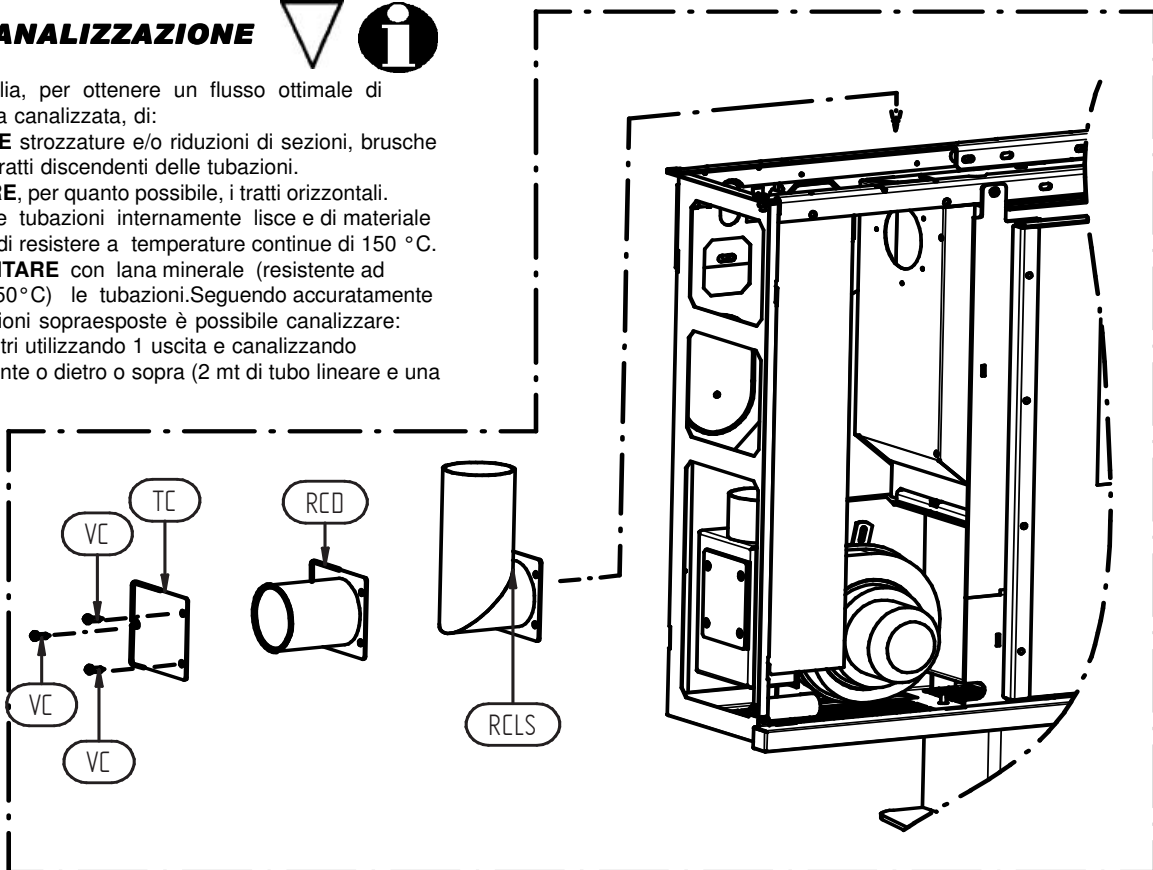
**Attenzione** : il ventilatore entrerà in funzione non appena la temperatura del corpo stufa sarà superiore a 42°C. La regolazione della ventilazione è espressa visivamente attraverso 6 diverse posizioni rappresentate da 6 barrette: la regolazione avviene premendo ripetutamente il tasto (2). E' normale che l'aria calda ventilata frontale esca maggiormente concentrata sul lato sx.

### 6.3 CANALIZZAZIONE



Si consiglia, per ottenere un flusso ottimale di aria calda canalizzata, di:

- **EVITARE** strozzature e/o riduzioni di sezioni, brusche curve, tratti discendenti delle tubazioni.
- **RIDURRE**, per quanto possibile, i tratti orizzontali.
- Utilizzare tubazioni internamente lisce e di materiale in grado di resistere a temperature continue di 150 °C.
- **COIBENTARE** con lana minerale (resistente ad almeno 150°C) le tubazioni. Seguendo accuratamente le indicazioni sopraesposte è possibile canalizzare:
  - a 2 metri utilizzando 1 uscita e canalizzando lateralmente o dietro o sopra (2 mt di tubo lineare e una curva).



**SE SI VOLESSE CANALIZZARE** procedere nel seguente modo:- Smontare il coperchio, il fianco sx e il rivestimento anteriore (vedi par. 4.4 - 4.5).

- Predisporre e montare il tubo di canalizzazione collegandolo al collarino in dotazione (RCD) qualora si volesse canalizzare lateralmente con le limitazioni sopraesposte.
- Predisporre e montare il tubo di canalizzazione collegandolo al collarino in dotazione (RCLS) qualora si volesse canalizzare superiormente o posteriormente con le limitazioni sopraesposte.

**SE NON SI VOLESSE CANALIZZARE**, è necessario chiudere il foro di canalizzazione con il tappo (TC) in dotazione .

**NON E' POSSIBILE CANALIZZARE TUTTA L'ARIA LATERALMENTE O FRONTALMENTE:**

la proporzione del flusso d'aria canalizzata è fisso sia frontalmente che lateralmente ed è in funzione del livello di ventilazione impostato nel radiocomando. Qualora si volesse parzializzare l'aria di canalizzazione è necessario predisporre una griglia in alluminio o in materiale plastico resistente a 150°C regolabile all' estremità del tubo di canalizzazione.

**NON E' POSSIBILE CANALIZZARE L'ARIA VERSO SX E PREDISPORRE NELLO STESSO MOMENTO L' USCITA FUMI VERTICALMENTE.**

**7 TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO / CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (non in dotazione)**

La vostra stufa è già fornita , grazie all'utilizzo del radiocomando palmare , di tutte le funzioni di programmazione, e regolazione della temperatura :

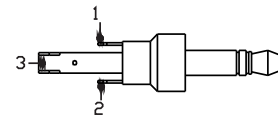
Nel retro della stufa sono presenti due connettori vicino alla presa di alimentazione.

Si riferiscono a due modalità di funzionamento :

- Con il termostato ambiente.
- Con il cronotermostato o modem.

Procurarsi uno spinotto tipo cuffia dove devono essere saldati 2 cavetti come da schema :

**Devono essere utilizzati i contatti 1 e 2 , non usare il contatto 3 .**



I contatti 1-2 sono definiti contatti "PULITI" e non devono essere mai alimentati con 220 V. Se si alimenta la scheda a 220V o a voltaggi superiori a 6 V si danneggia in modo permanente la scheda comando ,pertanto nulla verrà riconosciuto in GARANZIA.

**7.1 FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)**

E' possibile installare un termostato ambiente aggiuntivo , collegandolo posteriormente alla stufa Ecotherm, attraverso uno spinotto inserito nella presa denominata "TERMOSTATO"(vedi dis. par.5.1.4). Tale spinotto è del tipo stereo, non è in dotazione alla stufa ed è reperibile nei negozi di materiale elettrico o stereofonico . Il principio di funzionamento è il seguente:

- Quando l'ambiente raggiunge la temperatura impostata (solo durante la fase di LAVORO) il termostato chiude il contatto e la stufa si posiziona alla minima velocità del ventilatore ambiente e alla minima potenza di combustione. Utilizzando il termostato ambiente la stufa non si spegne e quindi viene preservato il consumo di energia elettrica e la durata della resistenza di accensione.
- Quando la temperatura dell'ambiente si abbassa il termostato apre il contatto e la stufa riprende la sua posizione originaria in termini di potenza termica e in termini di ventilazione.
- In questa posizione non è possibile far accendere automaticamente la stufa ne è possibile eseguirne lo spegnimento automatico.



**ATTENZIONE:** I contatti da utilizzare per la connessione al termostato ambiente aggiuntivo devono essere del tipo N.C. ossia "normalmente chiuso". Contatti 1-2 del cronotermostato mod. "Perry". Nel ciclo AUTO (vedi par.5.9.1) l'intervento del termostato ambiente aggiuntivo (non in dotazione) viene ignorato.

**7.2 FUNZIONAMENTO CON CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)**

E' possibile installare ,in alternativa al termostato ambiente, un cronotermostato che deve essere collegato tramite spinotto sul laterale della stufa Ecotherm nella presa denominata "CRONOTERMOSTATO"(vedi dis. par.5.1.4). Utilizzando questa uscita alla chiusura del contatto del cronotermostato si avvia il ciclo di AVVIO, mentre all'apertura dello stesso contatto si avvia il ciclo di OFF. Il regime di funzionamento all'accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione ) è il medesimo usato prima dell'ultimo spegnimento della stufa. Tale funzionamento può avvenire anche regolandone la temperatura ambiente. Impostata la temperatura desiderata nel cronotermostato al raggiungimento di tale valore il contatto si aprirà effettuando il ciclo di spegnimento della stufa. Analogamente quando la temperatura ambiente scenderà sotto al valore impostato il contatto si chiuderà facendo avviare il ciclo di AVVIO. Se si seleziona un valore non opportuno della temperatura ambiente la stufa sarà soggetta a continui cicli di accensione e spegnimento con conseguente innalzamento delle frequenze di accensioni con consumo maggiore di energia elettrica.Utilizzando il cronotermostato è possibile programmare temperature, ore e date di accensione e di spegnimento della stufa . E' possibile quindi programmare lo spegnimento momentaneo della stufa in funzione della temperatura ambiente.



**ATTENZIONE:** Si declina ogni responsabilità di durata della resistenza elettrica nel caso sia sollecitata da troppe accensioni. Si consiglia quindi di regolare in modo opportuno la temperatura ambiente nel cronotermostato per scongiurare tale pericolo.

**ATTENZIONE:** I contatti da usare per la connessione al cronotermostato devono essere del tipo N.O. ossia "normalmente aperto". Contatto 1-3 del cronotermostato mod. "Perry".

**ATTENZIONE:** Nel caso di collegamenti al cronotermostato la Thermorossi non sarà responsabile di mancate accensioni, di fuoriuscite di fumo , di rottura del componente di accensione. Nel caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il braciere sia pulito e appoggiato correttamente nella sua sede.

## 8 PULIZIA E MANUTENZIONE

### 8.1 PREMESSA



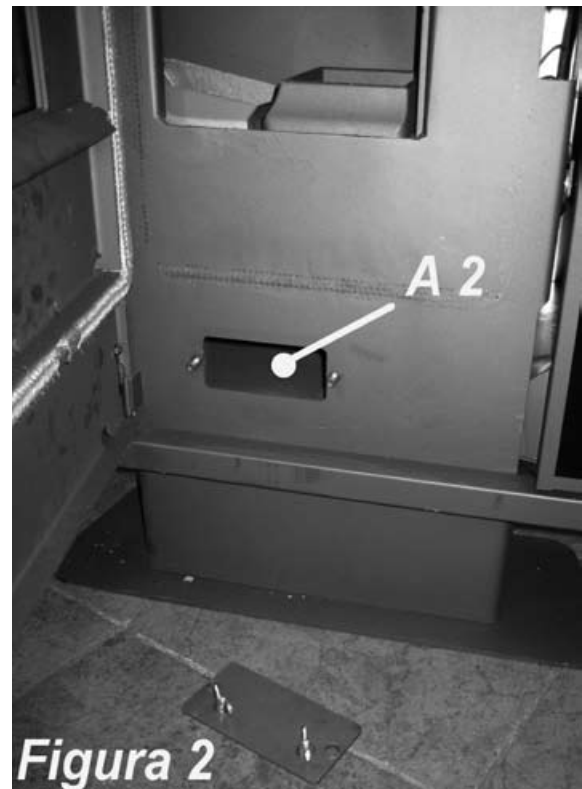
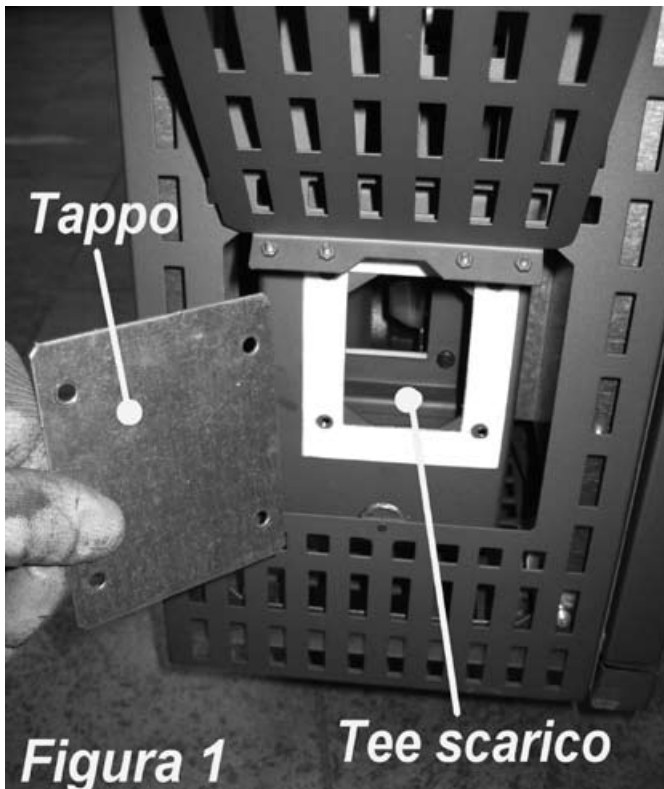
Prima di ogni intervento assicurarsi che l'apparecchio sia in fase di OFF e scollegarlo dalla presa di alimentazione elettrica. La vostra stufa a pellets ECOTHERM, è pur sempre un generatore a combustibili solidi: necessita quindi di frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. Ciò allo scopo di garantire sempre un funzionamento regolare ed un rendimento ottimale dell'apparecchio. Nel caso di un prolungato inutilizzo del prodotto è obbligo verificare eventuali ostruzioni all'interno del canale fumo e della canna fumaria prima dell'uso. E' necessario seguire accuratamente le indicazioni sottoriportate: l' inosservanza può provocare gravi danni al prodotto, all'impianto, alle cose e alle persone che utilizzano il generatore.

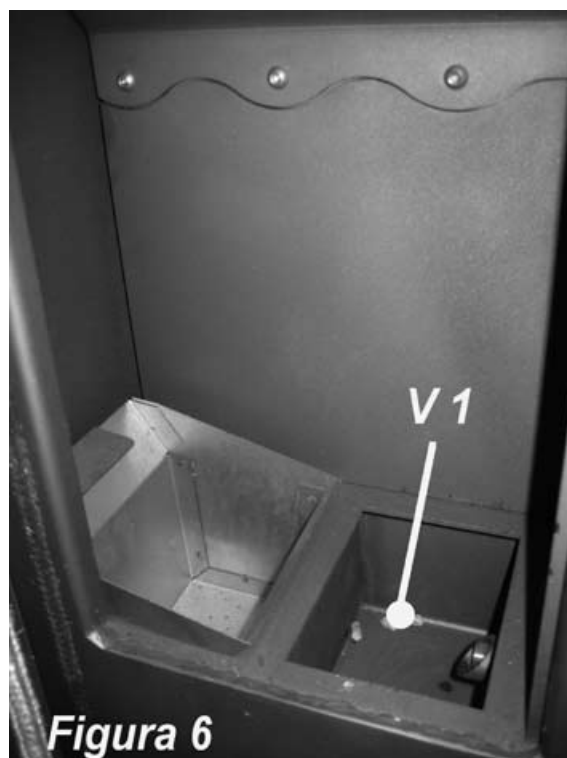
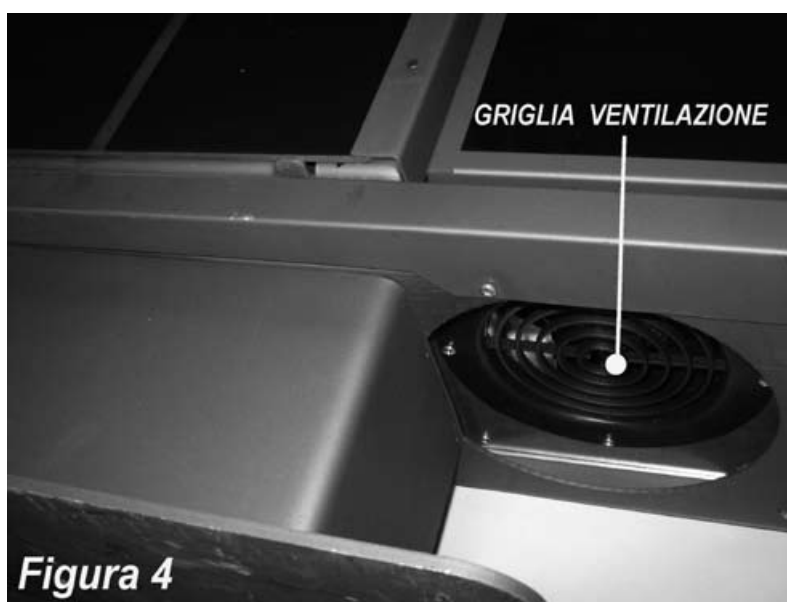
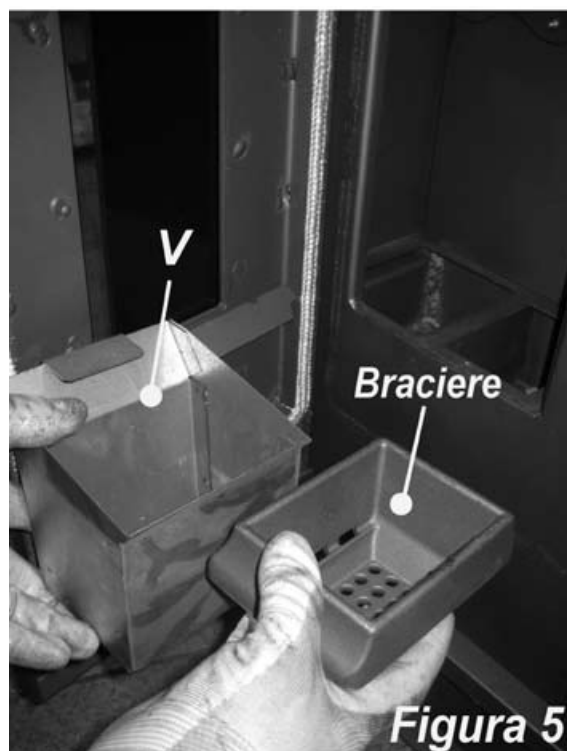
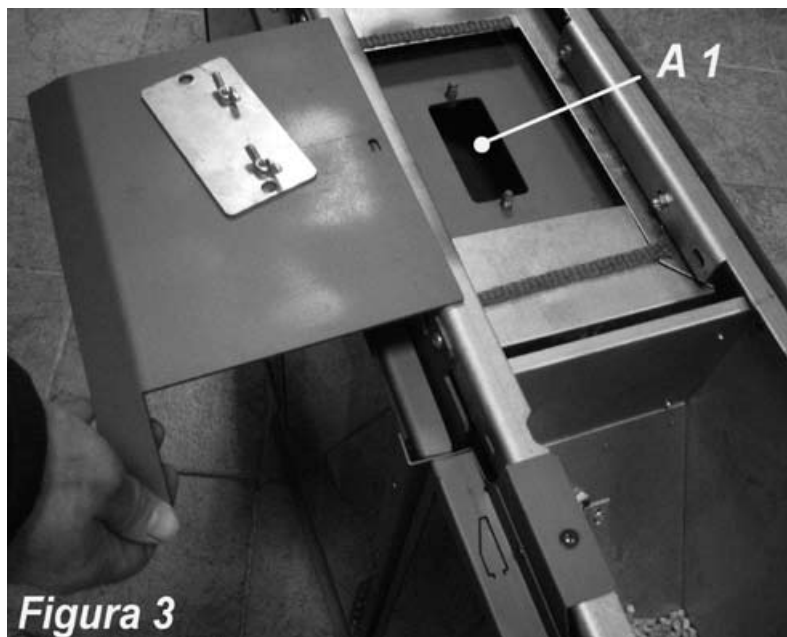
### 8.2 PULIZIA E MANUTENZIONE DELLA STUFA

- GIORNALMENTE** pulire il braciere dai residui della combustione (figura 5).  
*ATTENZIONE : accertarsi, prima di ogni accensione, della corretta pulizia del braciere ed eventualmente pulire accuratamente il bruciatore utilizzando un aspiratore. Pulire con particolare attenzione la zona vicino la candele di accensione: questo per garantire un corretto funzionamento dell'apparecchio stesso.*
  - OGNI 2 GIORNI** svuotare il cassetto cenere "V" dalle ceneri residue (figura 5).
  - SETTIMANALMENTE** togliere il braciere e aspirare dal vano "V1" le ceneri residue (figura 6).
  - OGNI 2 SETTIMANE** pulire il "Tee" scarico fumi all' imbocco della stufa (figura 1) (qualora la stufa fosse installata con l'uscita fumi laterale sarà necessario togliere il tubo all'imbocco del TEE di scarico).
  - MENSILMENTE** ispezionare e pulire le apposite aperture identificate con "A1" , "A2". Per accedere all'apertura "A2" (figura 2), aprire la porta. Per accedere all'apertura "A1" (figura 3.) togliere il " coperchio " (B) (per toglierlo tirarlo verso l'alto come indicato nel par.4.2). Svitare poi l'unica vite sulla lama convogliatrice aria e sfilare frontalmente la lama stessa dalla sua sede: ora è possibile accedere alla apertura "A1".
  - MENSILMENTE** pulire la griglia del ventilatore ambiente posizionata come indicato nella figura 4.
  - MENSILMENTE** verificare che lo scarico fumi rimanga libero dal deposito di ceneri , in particolare nei tratti iniziali.
  - MENSILMENTE** aspirare , a serbatoio vuoto, la polvere di pellets depositata sul fondo del serbatoio.
- AL TERMINE DELLA STAGIONE INVERNALE OD OGNI QUALVOLTA SI RENDA NECESSARIO** consigliamo di eseguire una pulizia di fondo del focolare della Ecotherm, utilizzando spazzole ed aspiratore.
- 2 VOLTE L'ANNO** pulire tutto lo scarico fumi, canna fumaria compresa.



L'uso di un aspiratore semplifica la pulizia dalle ceneri. La pulizia del vetro deve essere effettuata con un panno umido o con una palla di giornale, inumidita e passata nella cenere, strofinando il vetro fino alla pulizia completa. Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa. La pulizia dei pannelli ceramici deve essere effettuata a stufa fredda utilizzando un panno morbido e solo acqua. **ATTENZIONE:** è da ritenersi normale un deposito giornaliero di fuliggine e residui di combustione sul vetro . Quando viene aperta la porta è normale che della cenere cada a terra.





### 8.3 CARICA DELLA BATTERIA DEL RADIOCOMANDO PALMARE.

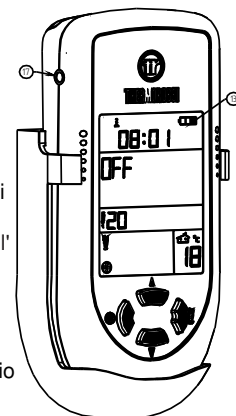
Non appena sul display il simbolo (13) inizia a lampeggiare come indicato in disegno è necessario ricaricare la batteria. Durante la carica e quindi durante la connessione alla rete elettrica il simbolo (13) lampeggia in modo continuo anche quando la carica delle batterie del radiocomando risulta essere totale. Quest' operazione è necessaria poichè in caso contrario potrebbe venir a mancare la comunicazione fra stufa e radiocomando. In caso di mancanza di comunicazione nel paragrafo 5.1.4 troverete indicazione di come spegnere la stufa con il comando ausiliario posto sul laterale della stufa. Se le batterie dovessero scaricarsi si deve riprogrammare l'ora mentre programmazione e altri tipi di settaggi vengono trattenuti come dati permanenti. Le batterie del radiocomando palmare devono essere ricaricate periodicamente in funzione dell'utilizzo che viene fatto dello stesso. La durata della carica è variabile in funzione dell'utilizzo. Le batterie vanno ricaricate con l'apposito caricabatteria in dotazione :

INPUT 100V-240V 50/60 Hz 0,3/A OUTPUT 5,5V 750 ma

Il caricabatterie deve essere allacciato alla rete di alimentazione 220-240V 50Hz. Per ottenere una ricarica totale delle batterie è obbligatorio ricaricarle per almeno 5 giorni: tempi di ricarica inferiori possono diminuire la durata e la vita delle batterie stesse. Si consiglia di lasciare sempre collegato il radiocomando, attraverso il caricabatterie, alla rete di alimentazione. E' del tutto normale, durante la ricarica della batteria, la presenza sul display di simboli e/o linee disposti in modo casuale. L'autonomia ottimale delle batterie si ottiene dopo alcuni cicli di carica e di scarica delle batterie stesse. Per periodi di inutilizzo (oltre una settimana) del radiocomando è obbligatorio, al fine di preservare la vita delle batterie, spegnere completamente il radiocomando agendo sull'interruttore (portandolo su 1 ovvero OFF) situato all'interno del vano batterie (vedi par.5.1). La garanzia delle batterie è limitato a 6 mesi.



Attenzione: Utilizzare solo il caricabatteria fornito da Thermorossi. L'utilizzo di caricabatterie di altro tipo farà decadere la garanzia del prodotto.



## 9 CONDOTTO SCARICO FUMI



A causa dei frequenti incidenti causati dal cattivo funzionamento delle canne fumarie nelle abitazioni civili, abbiamo realizzato il seguente paragrafo atto a facilitare il compito dell' installatore per la verifica di tutte le parti atte all'eliminazione dei fumi prodotti dalla combustione.

Lo scarico dei fumi deve essere predisposto in osservanza delle norme UNI 7129/92, UNI 10683 e EN 14785. E' necessario seguire accuratamente le indicazioni riportate nelle norme sopracitate: l' inosservanza può provocare gravi danni al prodotto, all' impianto, alle cose e alle persone che utilizzano il generatore.

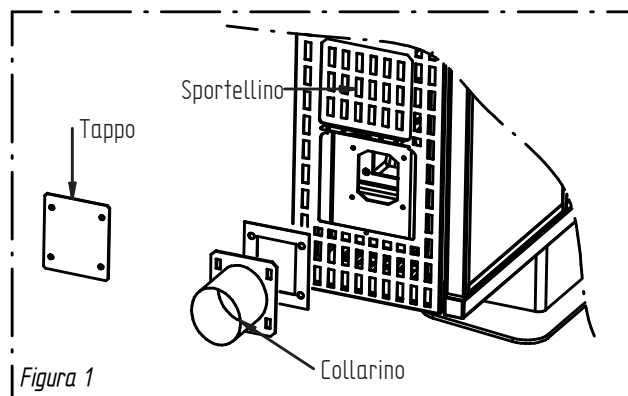


Figura 1

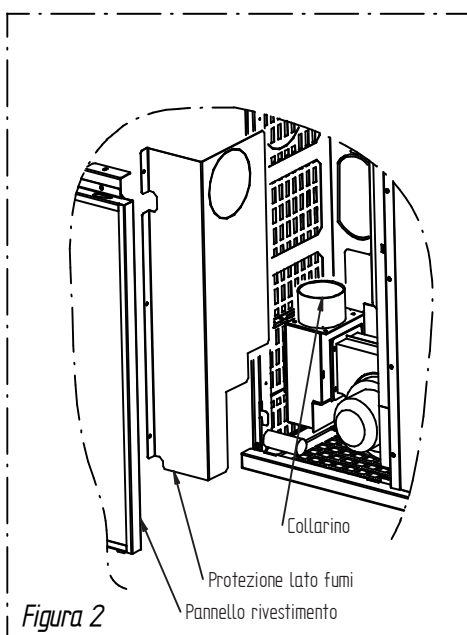


Figura 2

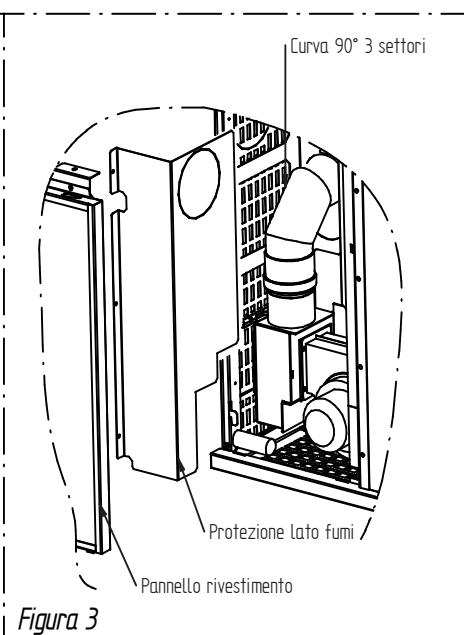


Figura 3

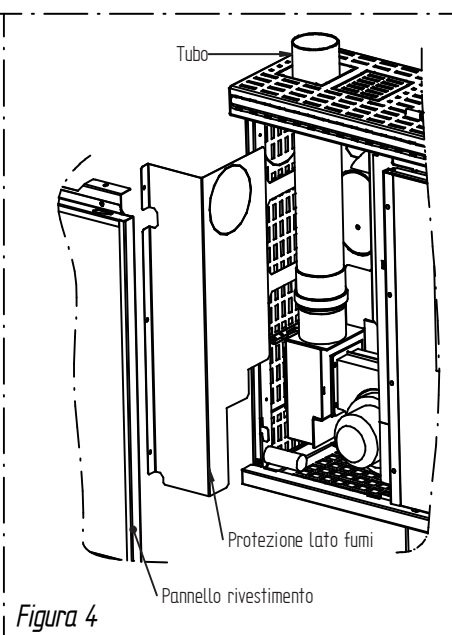


Figura 4

Figura 1: questo tipo di installazione è usata quando si vuole evacuare i fumi lateralmente (verso sx) alla stufa stessa .

- Togliere il collarino (Figura 2) svitando le 4 viti ivi fissate e sostituirlo con il tappo precedentemente smontato (Figura 1).
- Fissare ora il collarino con le 4 viti alla stufa (Figura 1).
- Accertarsi di avere montato correttamente le guarnizioni.
- Ora è possibile collegare la stufa ad un sistema fumario singolo dedicato alla stufa e costruito secondo le norme indicate nel presente capitolo.

Figura 2: questo tipo di installazione è usata quando si vuole evacuare i fumi posteriormente alla stufa (utilizzare una curva 90° a tre settori non in dotazione). Collegare la stufa ad un sistema fumario singolo dedicato alla stufa e costruito secondo le norme indicate nel presente capitolo.

Figura 3: questo tipo di installazione è usata quando si vuole evacuare i fumi superiormente alla stufa (utilizzare un tubo diritto non in dotazione). Collegare la stufa ad un sistema fumario singolo dedicato alla stufa e costruito secondo le norme indicate nel presente capitolo.

## 9.1 VENTILAZIONE DEI LOCALI

•E' indispensabile che nel locale in cui è installato l'apparecchio possa affluire una buona quantità di aria per garantire alla stufa l'aria per la combustione e per la ventilazione del locale. L'afflusso naturale d'aria deve avvenire per via diretta attraverso aperture permanenti praticate su pareti del locale da ventilare che danno verso l'esterno, o tramite condotti di ventilazione singoli o collettivi.

L'aria di ventilazione deve essere prelevata all'esterno e possibilmente lontana da fonti di inquinamento. E' consentita anche la ventilazione indiretta mediante prelievo dell'aria da locali attigui a quello da ventilare con le avvertenze e le limitazioni che andremo a specificare.

•Le aperture sulle pareti devono rispondere a dei requisiti:

- avere sezione libera di passaggio di almeno 6cm<sup>2</sup> per ogni Kw di portata termica installata, con un limite minimo di 100cm<sup>2</sup>;
- essere realizzata in modo che le bocche di apertura, sia all'interno che all'esterno della parete, non possano essere ostruite;
- essere protette con griglie o sistemi simili in modo da non ridurre la sezione sopra indicata;
- essere situata ad un'altezza prossima al livello del pavimento.

•L'afflusso dell'aria può essere anche ottenuto da un locale adiacente purché:

- il locale adiacente sia dotato di ventilazione diretta conforme ai punti sopra descritti;
- nel locale da ventilare siano installati solo apparecchi collegati ad una canna fumaria;
- il locale adiacente non sia adibito a camera da letto o non costituisca parte comune dell'immobile;
- il locale adiacente non sia un ambiente con pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili....;
- il locale adiacente non sia messo in depressione rispetto al locale da ventilare per effetto di tiraggio contrario;
- il flusso d'aria del locale adiacente sino a quello da ventilare possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti, di sezione netta complessivamente non minore di quella precedentemente indicata. Tali aperture potranno anche essere ricavate maggiorando la fessura fra porta e pavimento



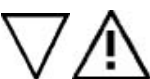
**Il precedente capitolo non è da ritenersi sostitutivo delle norme UNI 7129/92, UNI 10683 ed EN 14785 . L'installatore qualificato deve essere comunque in possesso delle norme sopraindicate o delle edizioni successive.**

## 9.2 SCARICO DEI FUMI

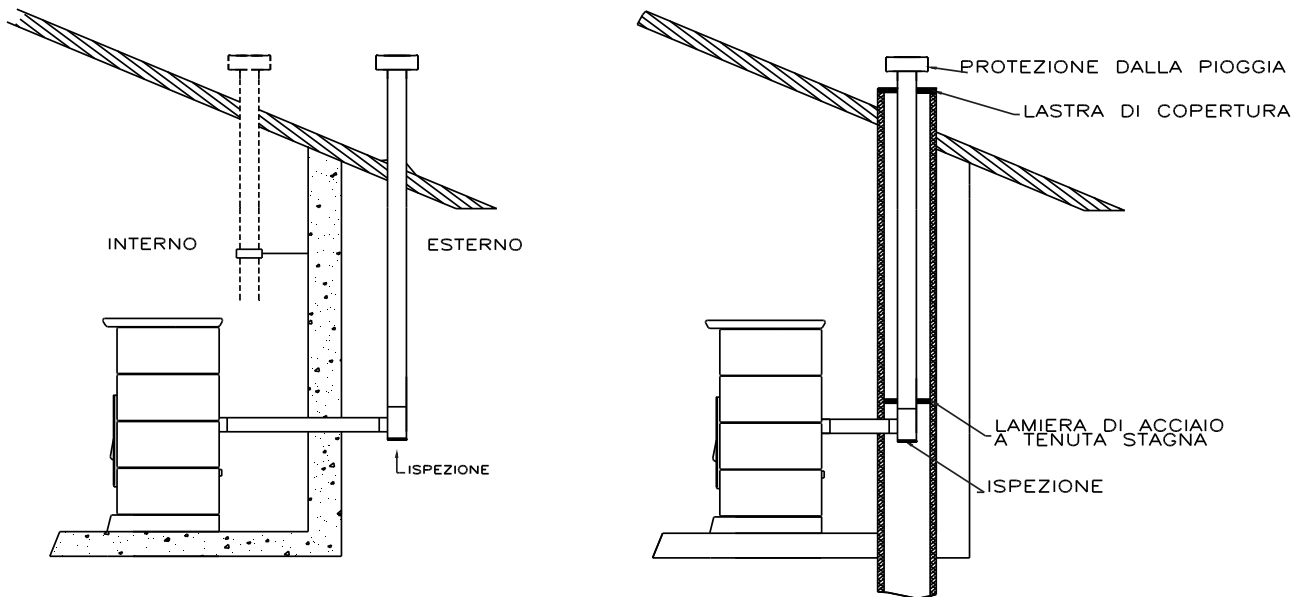
•Lo scarico dei fumi raffigurato nelle figure successive è la soluzione richiesta ottimale per assicurare lo smaltimento dei fumi anche con ventilatore spento causato da una possibile mancanza di energia elettrica. Il dislivello minimo di 1.5 metri tra scarico posteriore della stufa e il terminale a T esterno al fabbricato, assicura lo smaltimento dei fumi residui della combustione nel caso sovradescritto (Altrimenti questi ristagnerebbero all'interno del focolare e andrebbero a fuoriuscire nell'ambiente).

Le figure sottostanti indicano la soluzione ottimale quando si decida per lo scarico dei fumi oltre il tetto o all'interno della canna fumaria. Nel caso si voglia scaricare i fumi oltre il tetto si prega di operare seguendo la figura sotto a sinistra. Si proceda prevedendo di inserire un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di raccordo adeguate all'altezza della canna fumaria, conversa che attraversi il tetto e comignolo di protezione contro intemperie. Qualora si voglia utilizzare lo scarico classico in muratura è possibile vedere lo schema sottoindicato a destra. Si preveda un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di supporto adeguate. Se la canna fumaria risultasse troppo grande consigliamo di risanarla introducendo una tubazione in acciaio porcellanato o inox del diametro non superiore a 150mm. Sigillare adeguatamente la parte d'ingresso e d'uscita nello scarico fumi rispetto alla parte in muratura. **E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estremità del tubo di scarico, poiché essa potrebbe causare il cattivo funzionamento della stufa.** Qualora il condotto fumi sia installato in modo fisso è opportuno prevedere delle aperture di ispezione per poter effettuare la pulizia interna soprattutto nei suoi tratti orizzontali. A tal proposito seguire lo schema. Quanto descritto sopra risulta indispensabile per poter rimuovere cenere ed incombusti che si possono depositare lungo il percorso di scarico. **La stufa funziona con la camera di combustione in depressione, mentre lo scarico dei fumi al camino ha una leggera pressione, di conseguenza è indispensabile assicurarsi che il sistema di scarico sia a tenuta ermetica** Il condotto di scarico dei fumi deve essere realizzato con materiali adeguati quali ad esempio: tubi in acciaio porcellanato, sigillando i vari raccordi con silicone rosso (resistente a 350°C). Il rivestimento del condotto deve essere costruito con materiali isolanti (lana di roccia, fibra ceramica) oppure è possibile utilizzare tubazioni già coibentate.

Il diagramma illustra due configurazioni di scarico dei fumi. A sinistra, un sistema di scarico che attraversa il tetto, con un tubo che si curva verso l'alto e poi verso l'esterno. A destra, un sistema di scarico classico in muratura, con un tubo che si inserisce in un comignolo. Entrambi i sistemi mostrano aperture di ispezione (ISPEZIONE) e staffe di supporto. Le dimensioni indicate sono: 2 m MAX per la curva del tubo a sinistra, e 8-8 m MAX per l'altezza del tubo a destra. Una nota indica 'ALTEZZA SUPERIORE A 4 m' per il tubo a destra. Un'altra nota indica 'FENESTRA 3-5%' per la parete dove si inserisce il tubo a destra.



**Tutti i tratti di condotto dei fumi dovranno risultare ispezionabili e rimovibili per rendere possibile la pulizia interna. L'apparecchio deve essere installato sempre e solo in un sistema fumario singolo dedicato solo all'apparecchio stesso. Qualora l'apparecchio fosse collegato ad un sistema fumario non a norma è possibile il rapido danneggiamento dell'apparecchio a causa di un anomalo continuo surriscaldamento dello stesso: in tal caso i componenti danneggiati non potranno essere sostituiti in garanzia.**



## 10 ALLARMI VOCALI

La stufa è programmata per poter comunicare 4 allarmi fondamentali. L'allarme vocale viene trasmesso per 4 volte in successiva frequenza. Viene trasmesso nelle seguenti lingue : italiano , inglese ,tedesco, francese. Questi situazioni vengono poi ripetuti per altre 2 volte a distanza di alcuni minuti .Se invece l'allarme viene azzerato esso non viene più comunicato.

Gli allarmi sono:

<b>Pellets esaurito</b>	+ lo stesso allarme nelle altre 3 lingue
<b>Non corretta accensione</b>	+ lo stesso allarme nelle altre 3 lingue
<b>Pulizia generale</b>	+ lo stesso allarme nelle altre 3 lingue
<b>Scarico fumi ostruito</b>	+ lo stesso allarme nelle altre 3 lingue

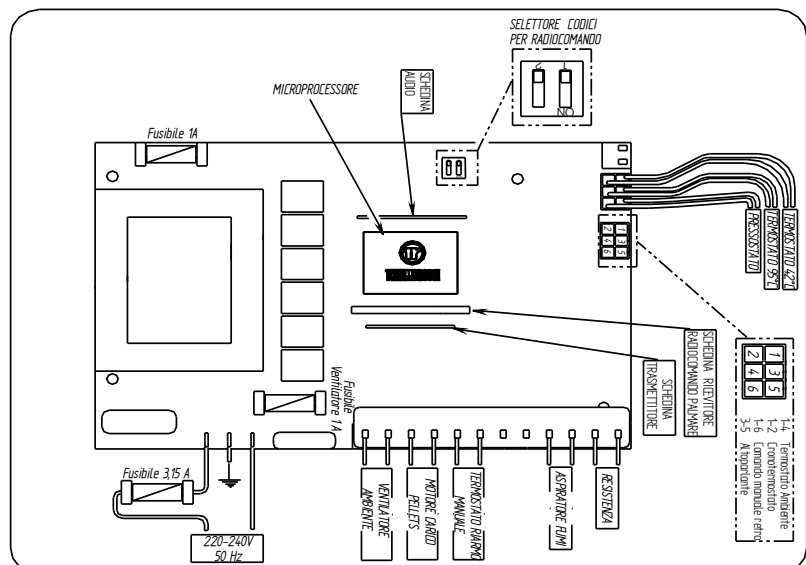
Nel dettaglio:

<b>Pellets esaurito</b>	: viene comunicato quando in stato di <b>LAVORO</b> si ha un abbassamento della temperatura sotto a 42 °C. Significa che la stufa si sta spegnendo per mancanza di pellets.
<b>Non corretta accensione</b>	: viene comunicato se superata la fase di accensione non viene superata la temperatura di 42°C.
<b>Pulizia generale</b>	: viene evidenziata dopo un utilizzo di 1.800 ore di funzionamento.
<b>Scarico fumi ostruito</b>	: si verifica quando lo scarico fumi è parzialmente ostruito.

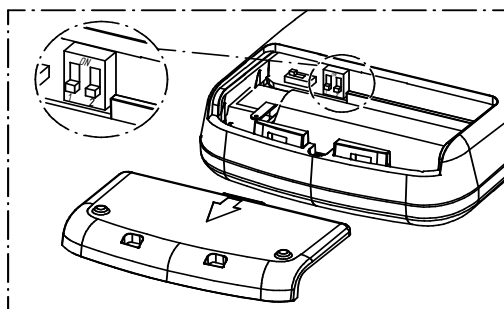
Per resettare l'allarme è necessario premere un pulsante del radiocomando.

## 11 SCHEMA ELETTRICO

Qualora nelle vicinanze della stufa ve ne fosse un'altra è necessario reimpostare il selettore codici sia all'interno della scheda potenza che all'interno del radiocomando palmare ; questo per evitare interferenze di funzionamento fra le stufe vicine . Il codice che è impostato nei nostri prodotti è di tipo standard. Nel caso si voglia variare il codice di trasmissione agire sui selettori all'interno della scheda potenza e all'interno del radiocomando palmare avendo l' accortezza che siano impostati nell'analogo modo (vedi par. 8.3).







## 12 INTEGRAZIONE RISERVATA AL TECNICO ABILITATO

### 12.1 PRINCIPALI COMPONENTI E LORO FUNZIONAMENTO

#### PRESSOSTATO FUMI

È un dispositivo di sicurezza che, qualora necessario, ferma il motore della coclea d'alimentazione. Motivo principale dell'intervento del pressostato è l'ostruzione della canna fumaria o del tubo di scarico dei fumi. A tale proposito si precisa che è tassativamente vietato l'installazione di una rete all'estremità del tubo. Non appena le maglie si otturano creano un tappo che fa intervenire l'azione del pressostato bloccando il caricamento del combustibile.

#### MOTORE COCLEA

È azionato ad intervalli regolari on/off controllati da microprocessore. La funzionalità di tale motore viene meno in caso di:

- Intervento della protezione termica del motore stesso.
- Intervento del pressostato per ostruzione dello scarico fumi.
- Fine carica pellets.
- Spegnimento volontario della stufa.
- Intervento del termostato a riarmo manuale a 125°C

#### VENTILATORE AMBIENTE

Si accende automaticamente non appena il termostato 42°C chiude il contatto. Analogamente si ferma nella fase del fine carica o nello spegnimento volontario quando il termostato apre il contatto.

#### ASPIRATORE FUMI

Entra in funzione non appena vi è il consenso di accensione. Nei primi due minuti esegue un "lavaggio" dello scarico fumi ovvero funziona al massimo del suo regime. Trascorso questo tempo si autoregola alla velocità ottimale. Per permettere l'evacuazione dei fumi e per una maggiore sicurezza dell'impianto, l'estrattore continua a funzionare per circa un'ora dallo spegnimento della stufa. Esso si ferma dopo 30' che il termostato 42°C si è aperto.

#### TERMOSTATO A 42°C

La sua funzione è determinante per i seguenti motivi: La chiusura del contatto corrisponde con l'avvenuta accensione della stufa e quindi con il proseguimento del ciclo di funzionamento. Analogamente l'apertura del contatto provoca lo spegnimento dell'estrattore fumi.

#### TERMOSTATO PROTEZIONE SERBATOIO

Questo termostato entra in funzione non appena la temperatura in prossimità del serbatoio pellets si avvicina a 85°C dando il consenso immediato al ventilatore ambiente di funzionare alla massima potenza.

#### TERMOSTATO A RIARMO MANUALE A 125°C

Qualora si verificassero sovratemperature oltre i 125°C la coclea di alimentazione pellets viene bloccata. Sul retro dell'apparecchio rimane accesa una luce rossa. Dopo avere verificato e risolto le motivazioni che hanno portato alla sovratemperatura è possibile riattivare la stufa svitando il coperchio in plastica del termostato posto sul retro e premendo il tasto (la temperatura della stufa deve necessariamente essere sotto i 117°C).

#### CANDELETTA ACCENSIONE

Entra in funzione nella fase di START. Riscalda l'aria fino a 800°C, la quale favorisce la prima combustione dei pellets presenti nel bracere.

### 12.2 CONSIGLI UTILI PER L'INSTALLAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

- 1 Non deve mai essere disconnessa volutamente dalla rete di alimentazione elettrica. Qualsiasi disconnessione elettrica può provocare fuoriuscita di fumo nella stanza e pericolo. Allo stesso modo non si deve spegnere l'apparecchio togliendo di colpo l'alimentazione elettrica.
- 2 Non installare l'apparecchio con scarichi a parete solamente orizzontali: si deve garantire sempre l'evacuazione dei prodotti di combustione in modo naturale.
- 3 Non installare l'apparecchio con soli tratti orizzontali: bisogna poter immaginare che la parete interessata può essere esposta al vento e quindi l'apparecchio si potrà fermare a causa di sovrappressione allo scarico fumi.
- 4 Far funzionare l'apparecchio al massimo per 10 ore di funzionamento per far avvenire la completa essiccazione e cottura dei silicati contenuti nello smalto che riveste il corpo.
- 5 Non installare nessuna griglia o terminale di scarico che può frenare il percorso dei gas di combustione: la gas dinamica ne risentirebbe fino a non permettere ai pellets di bruciare in modo corretto.
- 6 Leggere questo libretto di istruzioni.
- 7 Tenere l'apparecchio pulito controllando la pulizia del braciere come da istruzioni.
- 8 Effettuare la periodica pulizia dello scarico fumi.
- 9 Usare pellets di qualità: risparmiare 20 centesimi al sacco può riscaldare fino al 50% in meno.
- 10 Lunghezze massime utilizzabili dei tubi scarico fumi:  
 Si possono utilizzare tubi in acciaio alluminato verniciato (spessore minimo di 1,5 mm), in acciaio inox Aisi 316 o tubo smaltato da 0,5 mm.
 

Lunghezza minima verticale	4 m
Lunghezza massima verticale	8 m
Lunghezza con pendenza di min.5%	0,5 m
Numero massimo curve distanziate almeno 0,5 m	N°2

## 12.3 ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO CAUSE-RIMEDIO

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
NON CADE PELLETS NEL BRUCIATORE	PELLETS ESAURITO NEL SERBATOIO	RIEMPIRE IL SERBATOIO
	CORPO ESTRANEO ES. CHIODO,NYLON,PEZZO DI LEGNO SULLA COCLEA DI TRASCINAMENTO SUL FONDO DEL SERBATOIO	TOGLIERE IL CORPO ESTRANEO.
	SCARICO FUMI NON LIBERO , O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI	CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO O TAPPATO
	TERMINALE DI SCARICO TAPPATO PERCHE' INSERITA UNA GRIGLIA O TERMINALE CHE IMPEDISCE IL LIBERO PASSAGGIO DEI FUMI	RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO .
	COLPO DI VENTO IMPROVVISO , CHE HA DETERMINATO LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STUFA.	TOGLERE E RIDARE ALIMENTAZIONE ALLA STUFA.
	IL MOTORE PELLETS NON FUNZIONA	SOSTITUIRE IL MOTORE COCLEA PELLETS
	IL TERMOSTATO RIARMO E' INTERVENUTO BLOCCANDO IL MOTORIDUTTORE	IL VENTILATORE AMBIENTE E' ROTTO E DEVE ESSERE SOSTITUITO, RIATTIVARE POI LA FUNZIONALITA' DEL TERMOSTATO RIARMO; ATTENDERE IL RAFFREDDAMEN- TO DELLA STUFA E RIARMARE IL TERMOSTATO ( par.12) LA GRIGLIA DI VENTILAZIONE E' MOLTO SPORCA E DEVE ESSERE PULITA (VEDI PAR.8.2),RIATTIVARE POI LA FUNZIONALITA' DEL TERMOSTATO RIARMO ; ATTENDERE IL RAFFREDDAMENTO DELLA STUFA E RIARMARE IL TERMOSTATO ( par.12)
LA STUFA ACCUMULA PELETS NEL BRACIERE DURANTE IL FUNZIONAMENTO	SCARICO FUMI NON LIBERO , O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI	RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO . CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO O TAPPATO
	BRUCIATORE SPORCO	PROVVEDERE A PULIRLO CON MAGGIORE FREQUENZA
	PELLETS CON DEPOSITO SUPERIORE ALLA NORMA	PROVVEDERE A PULIRE CON MAGGIORE FREQUENZA IL BRUCIATORE. IMPOSTARE I PROGRAMMI DI FUNZIONAMENTO P2 O P3
	BRUCIATORE CHE NON E' BEN APPOGGIATO SULLA SUA SEDE.	PROVVEDERE AD APPOGGIARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE
	BRUCIATORE CHE RIMANE SOLLEVATO DALLA SUA SEDE.	PROVVEDERE AD APPOGGIARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE
	ISPEZIONI " A1" E/O "A2" NON CHIUSE CORRETTAMENTE /ASSENTI	CHIUDERE CORRETTAMENTE LE ISPEZIONI /METTERLE
LA STUFA FA FUMO	ACCADE ALLA PRIMA ACCENSIONE IN QUANTO LA VERNICE SILICONICA DELLA STUFA SI STA' CUOCENDO.	FAR FUNZIONARE A PIENO REGIME LA STUFA PER 1 ORA PER TERMINARE LA COTTURA.
	IMPIANTO DI SCARICO FUMI NON A TENUTA.	CONTROLLARE SE SUI TUBI DI SCARICO FUMI SONO STATE INSTALLATE LE GUARNIZIONI.
	SE LA STUFA INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI: BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO	PULIRE IL BRUCIATORE
	SE LA STUFA INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI: ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA	RIEMPIERE IL SERBATOIO
LA STUFA SI SPENGE DOPO 5 MINUTI DALLA COCCLUSIONE DELLA FASE DI ACCENSIONE	ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA	RIEMPIERE IL SERBATOIO
	BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO	PULIRE IL BRUCIATORE
	IL TERMOSTATO 42°C E' ROTTO	SOSTITUIRE IL TERMOSTATO
LA STUFA NON SI ACCENDE	LA CANDELETTA DI ACCENSIONE E' BRUCIATA	SOSTITUIRE LA CANDELETTA
IL VETRO SI SPORCA DI FULIGGINE NERA	STUFA CHE ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE	VEDI PUNTO " ANOMALIA-CAUSA-RIMEDIO" "LA STUFA ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE DURANTE IL FUNZIONAMENTO"
	NESSUNA CAUSA	IL VETRO DEVE ESSERE PULITO CON PIU' FREQUENZA.
NON ESCE ARIA VENTILATA	GRIGLIA DI VENTILAZIONE SPORCA	PULIRE LA GRIGLIA VENTILAZIONE SEGUENDO LE INDICAZIONI RIPORTATE SUL PRESENTE MANUALE
NON SCALDA	IL FUNZIONAMENTO DELLA STUFA E' AD INTERMITTENZA,	BISOGNA CHE LA STUFA LAVORI PER PIU' ORE A POTENZA PIU' ELEVATA.
	AMBIENTE TROPPO GRANDE ,MURI FREDDI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE LA STUFA A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
	SOFFITTI MOLTO ALTI O PRESENZA DI SCALE CHE DISPERDONO IL CALORE IN ALTRI AMBIENTI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE LA STUFA A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
LA STUFA E' SPENTA MA NEL BRUCIATORE CI SONO PELLETS INCOMBUSTI	IL SERBATOIO E' VUOTO	SVUOTARE IL BRUCIATORE E RIEMPIERE IL SERBATOIO
LA STUFA ESEGUE COMANDI NON IMPOSTATI, CASUALI .	NELLE VICINANZE VI E' UN' ALTRA STUFA THERMOROSI	PROVVEDERE ALLA VARIAZIONE DEL SELETTORE CODICI (VEDERE PAR. 5.10)



36011 Arsiero (VI) - Via Grumolo, 4 Z.I. - Tel. 0445.741310 (5 l.r.a.) - Fax 0445.741657  
Web Site: [www.thermorossi.com](http://www.thermorossi.com)